

# MARCVS

Soggetto di serie di

Nicolò Cantoni

(Nato il 18-04-1991)

Cell: 389 0904 274

Mail: [cantoni.nic@gmail.com](mailto:cantoni.nic@gmail.com)

## INDICE

<u>SALVE! UN BREVISSIMO Q&amp;A</u> .....	3
<u>SCHEDE DEI PERSONAGGI</u> .....	5
<u>SOGGETTI DEGLI EPISODI 2-12</u> .....	11
<u>VALE! EPILOGO &amp; TEASER</u> .....	44

***SALVE!***

## **UN BREVISSIMO Q&A**

### Come viene affrontato il Covid-19 nella serie?

Mentre scrivo queste parole mi trovo a circa 20km da Codogno, e il Covid sembra stia lentamente rialzando la testa. Ovviamente consapevole della delicata situazione attuale, e che qualunque scelta comporterebbe ripercussioni narrative, ho deciso di ambientare *MARCVS* nell'estate del 2022: dunque a una distanza temporale che tutti ci auguriamo possa essere sufficiente per debellare la malattia. Nella serie il Covid è allora un ricordo del passato. I personaggi non usano mascherine e non c'è distanziamento sociale. Ci sono invece abbracci e, per i più fortunati, magari anche dei baci.

### Alt! Un antico romano parla in latino... come risolti la barriera linguistica?

Ottima domanda! Far parlare Marcus direttamente in italiano sarebbe a mio avviso una soluzione semplicistica e difficilmente giustificabile. All'inizio il protagonista parla quindi in latino, e la sua lingua e cultura sono sfruttate come preziose fonti di comicità. Tuttavia, grazie anche alla sua estrazione sociale, Marcus ha un'invidiabile dimestichezza con le lingue (parla anche il greco), che gli permetterà già a partire dal quarto/quinto episodio di sfoggiare un buon italiano.

### Momento marketing: hai pensato a eventuali spin-off o a opportunità crossmediali e/o transmediali?

Certo! Innanzitutto, per i più giovani una web-series su Marcus e i suoi rapporti con la modernità/tecnologia/internet, credo sarebbe un'inesauribile sorgente di gag e sketch. Allo stesso modo, un ipotetico profilo social gestito da "Marcus" (su piattaforme come Facebook, Instagram, Youtube ecc.) potrebbe essere un modo divertente per raccontare ulteriormente il personaggio, avvicinandolo oltretutto al pubblico.

La serie si presta inoltre con facilità a eventuali spin-off. Le possibilità abbondano sia con storie legate ad altri personaggi, di altre epoche storiche, che si ritrovano nell'Italia di oggi, sia, percorrendo la via opposta, con un nostro contemporaneo che viaggia in un altro celebre periodo storico. Soluzione ancor più audace sarebbe un viaggio nel tempo nel futuro prossimo dell'Italia.

### Perché un antico romano? E perché ambientare la serie proprio a Roma?

La Roma antica è uno dei massimi vanti italiani, nonché patrimonio inestimabile dell'umanità intera. Basti pensare che, su Youtube, video (e interi canali!) a essa dedicati spopolano con milioni di visualizzazioni. Perché il fascino che la civiltà romana esercita ancora oggi, e il debito che noi tutti abbiamo verso di essa, è ENORME. In fondo, usiamo tuttora il loro alfabeto, la nostra lingua

deriva dal latino, e facciamo largo uso di loro motti ed espressioni. Anche i nomi dei mesi del calendario sono legati a Roma: per esempio marzo prende il nome da Marte, giugno da Giunone, luglio da Giulio Cesare, agosto da Ottaviano Augusto. Per non parlare poi del sistema giuridico. O dell'infrastruttura stradale. E persino questo documento è redatto in Times New Roman!

### OK, ma perché raccontare oggi questa storia?

Per tantissimi motivi! Innanzitutto, sul piano narrativo la giustapposizione tra un antico romano e la Roma di oggi è intrinsecamente divertente, significativa e rivelatoria della nostra società. Dalle usanze sociali alle norme igieniche, dal divario tecnologico alla lingua, dal galateo alla religione, tutto offre spunti di conflitto e comicità.

Sul piano politico, nel 127 d.C. l'impero di Roma era un organismo coeso che aveva già raggiunto l'apice di un dominio che si estendeva dalla Britannia al Medio Oriente. Diversi popoli erano radunati sotto la medesima autorità centrale, uniti dall'uso di una moneta unica e dal latino come lingua franca. Un curioso parallelismo, quindi, con la situazione dell'UE oggi, caratterizzata in parte da simili aspirazioni, ma da altrettante divisioni e frammentarietà.

Ecco allora che antico romano ci offre una straordinaria prospettiva per osservarci più da vicino. Perché, volgendo lo specchio verso di noi, Marcus ci costringe a riflettere e sorridere sulle più radicate idiosincrasie della nostra civiltà.

Infine, credo fermamente che questo sia il momento storico ideale per una serie TV divertente dalle premesse fantastiche. Il 2020 ha infatti mostrato a tutti che viviamo in tempi strani, a tratti assurdi, in cui le nostre vite possono essere sconvolte da un momento all'altro da qualcosa di totalmente grandioso e inaspettato.

Questo è proprio il destino che aspetta Marcus. E, come lui ci mostra nell'arco della serie, il modo migliore per ricominciare a vivere è accettare quello che il fato ha pianificato per noi.

Buona lettura!

## SCHEDE DEI PERSONAGGI

### **MARCUS FABIVS CINCINNATVS, 31 anni**

- Discendente della storica *gens* Fabia, famiglia patrizia di antichissima origine, nel 127 d.C. Marcus vive in un'incantevole *domus* nel cuore di Roma, circondato da splendide fontane, giardini lussureggianti, statue, arte, cibo... e manoscritti. Perché l'apparenza non inganni: Marcus è davvero un uomo di cultura. Poliglotta per formazione ed estrazione sociale, parla con agio latino e greco.
- Non solo: Marcus è nientemeno che un console dell'imperatore Adriano! Ma guai a fargli notare che si tratta di un titolo onorifico, più che di fatto, dal momento che in età imperiale la sua *gens* sta ormai perdendo influenza e potere. La sua quotidianità è quindi contraddistinta da banchetti, terme, incontri, letture, e un sano *otium*, sempre supportato dall'aiuto dei suoi fidati schiavi.
- Marcus ama Lidia. Lidia non ama Marcus. E lui è disposto a tutto pur di riconquistarla. Divorziato da pochi mesi dopo un matrimonio di sette anni, Marcus è tormentato dai ricordi della donna della sua vita. Lidia è per Marcus un nostalgico sogno d'amore ormai idealizzato, il simbolo delle gioie di un passato che non riesce a lasciarsi alle spalle.
- Per essere più precisi, Marcus è un uomo che idealmente persegue la saggezza dello stoicismo, ma che in nessun modo riesce a metterla in pratica. Virtuoso nelle intenzioni, deludente nelle azioni, è quell'amico che dà i consigli migliori, ma che fallisce miseramente nell'applicarli alla sua vita.
- Caratterialmente è un egocentrico, eccentrico, pomposo, borioso, viziato narcisista, abituato a continue attenzioni ed a essere riverito e accudito, con un'innata e inspiegabile propensione a cacciarsi nei guai.
- Avrà anche parecchi difetti, ma il suo pregio più grande è la sua integrità morale. Marcus è un uomo sincero, diretto, autentico. Ti dice quello che pensa e pensa quello che dice.
- Curiosità: vanta un'antica parentela con Ercole. Sì! Quell'Ercole.

- Oggi Marcus è temporaneamente ospitato dalla famiglia Cospito in una villa sull'Aventino. La loro naturale diversità di caratteri, e gli inevitabili cambiamenti nelle abitudini domestiche degli ultimi 2000 anni, sono continue fonte di conflitti. Come una miccia accesa, in casa le tensioni sono sempre pronte a deflagrare.
- È un fervente politeista. Giove, Giano, Giunone, Minerva, Marte, Mercurio, Plutone, Vulcano e Nettuno sono alcune delle divinità in cui crede, e che crede gli mandino segnali nella vita di tutti i giorni. Oh, ed è anche incredibilmente superstizioso.
- Non lo ammetterà mai, ma ama ballare, canticchiare e fischiare *Felicità* di Al Bano e Romina Power. Quanto ai vizietti, ha una vivissima passione (felicamente corrisposta) col vino. Per questo ha riadattato il motto latino "chi vive bene, vive due volte" in "chi beve bene, vive due volte". E lo smartphone? Beh, meglio tenerglielo lontano.
- Marcus è insomma un uomo di due mondi. Scisso tra il passato da ricco patrizio a cui appartiene e vorrebbe tornare, e un presente caotico in cui è costretto a reinventarsi.
- Anche grazie alla reciproca conoscenza del latino, che gli garantisce un canale privilegiato, con Camilla s'instaura subito una spontanea sintonia. Basata su rispetto, fiducia, e quella magica alchimia che si crea solo tra anime unite dal destino. In un mondo fuor di sesto, Camilla è la sua àncora.

Durante l'arco della stagione, la *lectio* per Marcus è quella di lasciarsi finalmente alle spalle il passato e accettare il proprio destino.

### **CAMILLA COSPITO, 25 anni**

- Studentessa di beni culturali, Camilla ha un sogno: essere ammessa al dottorato e vivere grazie ai propri studi umanistici. Per molti è una difficile utopia al giorno d'oggi, non per Camilla, che crede fortemente nelle sue capacità. Quanto Marcus si trova fuori dal proprio tempo, così Camilla, umanista nell'anima, si sente fuori luogo nella società odierna.
- Caratterialmente è una ragazza tranquilla, che crede nel compiere le scelte eticamente più responsabili. Tanto è tenace nel combattere per quello in cui crede, quanto è insicura e

consapevole delle proprie mancanze in quegli ambiti dove si sente inadatta. Se Camilla si potesse definire in una sola parola sarebbe "incompresa".

- Il suo punto debole è la mancanza di relazioni sentimentali: all'alba dei 25 anni, infatti, Camilla non ha mai vissuto una storia d'amore. Una ferita interiore che la segna da troppo tempo, al punto da costituire ormai un blocco psicologico, uno scudo che protegge e limita la sua identità. A questo proposito, la cosa che più odia sono i commenti pettegoli della mamma sulla sua (inesistente) vita sentimentale.
- Ma Camilla nasconde un profondo segreto nel suo intimo. Un segreto talmente personale e soggetto a fraintendimenti che non ha mai osato raccontare a nessuno: lei non prova attrazione fisica. E... no: non ne deve parlare a uno psicologo, e neppure deve trovare la persona giusta verso cui sarà attratta. Semplicemente Camilla è asessuale. Per quanto ami, o abbia amato, dei ragazzi, per quanto desideri ardentemente e più di ogni altra cosa avere al proprio fianco un uomo da amare e da cui essere amata, crede che la sua mancanza di attrazione distruggerà inevitabilmente il rapporto. Per questo si sente nata "sbagliata".
- In Marcus, Camilla scorge una persona diversa, un peculiare e saggio outsider in cui in qualche modo si rispecchia. Nei suoi ideali. Nelle sue aspirazioni. Nei suoi sogni impossibili. E, in lui, trova la fonte di coraggio e autenticità di cui ha bisogno.

Nell'arco della stagione, il cammino di Camilla riguarda quindi l'imparare ad accettare se stessa, per scoprire che esiste qualcuno in grado di apprezzarla e amarla per come è.

### **ANDREA COSPITO, 16 anni**

- Ottimo e vivace studente allo scientifico, il giovane Andrea è ormai anche uno Youtuber in ascesa. Il suo canale, nelle cui rubriche realizza interviste divertenti e/o discute simpaticamente di vari argomenti (dal calcio ai videogiochi, dall'attualità ai problemi adolescenziali), gode infatti di una certa popolarità tra i suoi coetanei.
- Di carattere, Andrea è un ragazzo sorprendentemente tenero ed emotivo, bisognoso di extra-dosi di affetto e sicurezza. A differenza della sorella Camilla, patisce l'assenza di una stabile presenza paterna tra le mura domestiche.

- La chiave per comprendere Andrea e le sue scelte è la sua profonda necessità di appartenere ed essere accettato dagli amici e dalla società. Per questo ha deciso di fare lo youtuber, gioca a calcetto, e si è appassionato all'hip-hop. E per questo vorrebbe disperatamente avere una ragazza al suo fianco. Ma, ehy, non una ragazza qualunque.
- Andrea è infatti innamorato perso della sua più cara amica: Irene. Tanto "maschiaccio" è lei, quanto "femminuccia" è lui. La buona notizia è che Andrea avrebbe anche delle possibilità, se solo si decidesse a farsi avanti e giocare le sue carte.
- Col passare del tempo e degli episodi, Marcus diventa per lui come un fratello maggiore. Una saggio consigliere che lo aiuta a compiere le scelte più difficili.

Nell'arco della stagione, Andrea dovrà trovare il coraggio di credere in se stesso e di prendere in mano la propria vita. Perché solo rischiando di perdere le false sicurezze che crede di volere, potrà raggiungere quello di cui più ha bisogno.

### **DARIA VANELLI, 51 anni**

- Potendo lavorare in smart-working, e col marito Giovanni spesso costretto a lunghe trasferte, Daria è la vera *mater familias*: è infatti lei a gestire le questioni più importanti della casa e dei figli. Un compito ingrato e un ruolo che ricopre come può alternando la magica coppia "bastone & carota".
- Caratterialmente è una donna premurosa e una mamma instancabile, sempre presente per le necessità anche meno necessarie dei propri figli. Il problema, però, è che a volte tende a schiacciarli troppo, nella sua ansia di crescerli in modo responsabile ed evitare che prendano cattive strade. È inoltre una donna altruista e capace delle più inaspettate gentilezze, salvo poi restarci male se non ricambi i favori.
- Il suo essere troppo critica e pettegola crea spesso conflitti perfettamente evitabili... se solo evitasse di essere così critica e pettegola, e riuscisse a guardare anche le sue mancanze.
- Dopo 26 anni di matrimonio, e l'ingombrante assenza del marito, Daria è una donna che sente crescere dentro di sé le oscure ombre dell'infelicità. Ma non si fraintenda: lei ama Giovanni. Il punto è che la loro vita sentimentale sta attraversando una fase di stanca, e il

timore è che la debole fiamma di oggi potrebbe presto spegnersi del tutto.

- Presa dai dubbi, e dall'esigenza di stimoli che Walter non può garantirle, Daria si avvicina a Walter: un uomo misterioso e affascinante che, in questa particolare fase della sua vita, sembra avere tutte le risposte di cui ha bisogno.
- Da cattolica praticante, la religione si dimostra presto un terreno di scettica ostilità con Marcus: proprio non capisce perché lui debba credere in così tante divinità. Ha inoltre la tendenza a parlargli con parole spagnole, confondendole col latino.

Nell'arco della stagione, Daria deve riuscire a guardare dentro di sé per trovare la radice di quell'infelicità che crede provenga dall'esterno.

### **GIOVANNI COSPITO, 55 anni**

- Se gli chiedessimo di presentarsi, Giovanni direbbe senza dubbio di essere un eccellente lavoratore e un buon padre. Come export manager di una grande multinazionale, è infatti costretto a fare lunghi periodi dell'anno all'estero per il benessere economico della famiglia (o almeno così dice). Questo perché è un uomo abituato a raccontare al meglio la propria immagine. Ma dentro di sé teme di non essere all'altezza del ruolo di padre e di marito.
- Se il rapporto con Andrea è genuino, e vive di momenti condivisi tra film e partite di calcio, quello con Camilla è più difficoltoso: vuoi perché non ha condiviso la sua scelta di studiare beni culturali, vuoi per la mancanza di una spontanea sintonia caratteriale. La relazione con la figlia è insomma una "potenzialità inespressa".
- In questa prima stagione, Giovanni è una figura spesso assente, che sembra privilegiare il lavoro sulla famiglia. Avendo tirato troppo la corda, il problema è che ora si trova a dover pagare le conseguenze nella sua vita sentimentale. E ne è consapevole. E, forse, proprio per questo sfugge ai confronti stando lontano da casa.
- Non è una cattiva persona, ma un uomo vulnerabile e un padre imperfetto. Come tutti.

Nell'arco della stagione, Giovanni deve solo lasciar andare la propria immagine artificiosa, per ritornare a essere semplicemente l'uomo di cui Daria si è innamorata e che la famiglia ha bisogno.

### **IRENE ANGELINI, 16 anni**

- Irene è la miglior amica di Andrea. Individualista e ribelle nell'animo, è una ragazza sincera, impulsiva, che ama la leggerezza e la libertà. Coi suoi capelli tinti, e cantando in una piccola band punk/rock, ama stare al centro dell'attenzione.
- La sua vita è segnata dalla tragica morte della madre, avvenuta quando aveva solo 6 anni. Da allora vive col papà, Walter. Il loro rapporto è buono, ma la mancanza della figura materna si fa sentire. Ed è su queste basi che è nata l'amicizia con Andrea.
- Irene si considera un maschiaccio che in amicizia si trova meglio coi ragazzi... se non fosse che non tutti la vedano come un'amica. Ma le attenzioni le fanno piacere, e quindi va bene così. Ha tanti flirt, e altrettante relazioni fugaci e instabili. Perché Irene vuole tutto, ma più di ogni altra cosa vuole la libertà.
- Quello che molti non sanno, però, è che Irene combatte da tempo con quelli che chiama "i suoi demoni". Soffre infatti di un lieve disturbo dell'umore: la ciclotimia.

### **WALTER ANGELINI, 53 anni**

- Padre di Irene, Walter è un esperto sensitivo e cartomante. Le sue letture dei tarocchi sono molto note e popolari nella zona dell'Aventino. Non lo fa a scopo di lucro, ma solo per condividere col prossimo quello che considera il suo dono. Insomma, è una sorta di "uomo che sussurra ai tarocchi".
- Walter è un uomo empatico, profondo, desideroso di ascoltare, che non è mai riuscito a colmare il vuoto lasciategli dalla morte prematura della moglie. Lungi dalle sue intenzioni creare conflitti all'interno di altre coppie, con Daria s'instaura tuttavia un rapporto ambiguo e un'attrazione dalle conseguenze potenzialmente pericolose.

## SOGGETTI DEGLI EPISODI

### Ep. 2 – 2022 A.D.

- Coi primi raggi di sole che colpiscono i suoi occhi, Marcus SBADIGLIA e decide di alzarsi. Dopo aver incespicato sulle scale del letto a castello, apre rumorosamente le varie porte di casa alla ricerca della cucina. E... eccola lì! Invitante come non mai, già apparecchiata sul tavolo dalla sera prima, c'è la colazione. Marcus la DIVORA, facendo indigestione di biscotti, pane, latte e marmellata (che mangia rigorosamente infilando le sue dita nel barattolo). I suoi movimenti hanno tuttavia attirato l'attenzione di Daria, che si muove circospetta per la casa e, accesa la luce in cucina, GRIDA nel trovarsi di fronte Marcus in pigiama, il quale non può fare a meno che URLARE a sua volta. Accorrono allora tutti i famigliari, stupiti di cogliere, beh, letteralmente Marcus con le mani nella marmellata. L'antico romano si rivolge a loro con un innocente: "*quid agis?*".
- Mentre Daria organizza il menù della cena serale, ascoltando e canticchiando *Felicità* di Al bano e Romina Power, Marcus entra in bagno senza bussare, trovandosi a tu per tu con Giovanni sul WC, che gli urla: "Occupato! Bussare! DEVI BUSSAREEEE!". Tutti concordano sulla necessità di dare all'antico romano delle dritte sulle usanze igieniche di oggi. Non solo dentifricio, spazzolini e filo interdentale, Camilla gli mostra pure i sorprendenti effetti di un buon deodorante.  
Se la ragazza porta avanti il suo sogno, ovvero la candidatura al dottorato sulla 'Roma di Traiano' (un tema su cui Marcus è lieto di aiutarla), per Andrea è oggi l'ultimo giorno di scuola. Preparato lo zaino, sbircia velocemente il numero di visualizzazioni del suo ultimo video di Youtube. Yay! Niente male. Davvero niente male.  
Intanto, Camilla insegna a Marcus qualche vocabolo della lingua italiana, a partire dai cosiddetti *falsi amici*: parole che suonano simili, ma dal significato assai diverso. Poi viene incaricata di comprare gli ingredienti mancanti per la cena, e soprattutto di fare un po' di shopping con l'antico romano. Ma alt! Non può certo uscire con la toga.
- Indossando con stile una camicia di lino, pantaloni, occhiali da sole e i sandali di Giovanni, Marcus viaggia con Camilla e Andrea sulla metro. Lo stupore dell'antico romano per la potenza del mezzo è enorme, e si unisce alla curiosità di vedere la gente persa sugli schermi dei propri smartphone. Andrea gli mostra quindi alcune delle stupefacenti potenzialità dei moderni cellulari, sorprendendolo con un selfie sbarazzino.

Nell'outlet di abbigliamento, Marcus è confuso dalla sconfinata possibilità di scelta e dall'assordante musica commerciale. Ma... sorgono un paio di problemi. In primis, Marcus preferisce indubbiamente i vestiti da donna: più comodi, più larghi e in generali più simili alla sua toga. In secondo luogo, non ha alcuna idea dell'esistenza dei camerini. Così, quando fa per slacciarsi la camicia in mezzo alla gente, viene redarguito da una cliente infastidita. Ci pensa allora Camilla a chiedere scusa, e a indirizzarlo verso i reparti a lui più appropriati. Marcus si adatta così alla moda di oggi, con camicie e pantaloni. Ma la difficoltà più grande è senza dubbio allacciare le scarpe, una complicazione che Marcus non capisce.

In casa, intanto, Daria bisticcia con Giovanni per la decisione del marito di partire già all'indomani, invece che prendersi qualche giorno di ferie per aiutarli a risolvere la questione di Marcus. Perché non possono nascondersi. Questo è il primo problema da affrontare, e le loro posizioni paiono diametralmente diverse. Tanto è favorevole Daria, quanto pensa che sarebbe un errore Giovanni. "Ma non tutti hanno la fortuna di stare in smar-working come te...", puntualizza il marito.

Nel cortile interno della scuola va in scena un mini-concerto rock/punk, in cui a cantare è Irene. La ragazza poga scatenata sul palchetto, aizzando la piccola, gremita folla di studenti lì riuniti. Tra questi c'è Andrea, che filma ai bordi del palco l'esibizione della ragazza. Se la sua energia travolgente e la sua voce sono molto apprezzate dai ragazzi, non tutti hanno però gli stessi sguardi e cenni d'intesa che si scambiano Irene e Andrea.

- Al supermercato, Marcus è sempre più spaesato dall'odierna società consumistica. Mentre Camilla afferra la pasta dallo scaffale, l'antico romano è sorpreso di vedere un bambino che, accompagnato dalla propria madre, dorme nel passeggino. Indicandolo, Marcus dice: "Ohhhhh... *imbecillus*". La madre reagisce con furore, cacciando e allontanando l'uomo. E a nulla servono i tentativi di chiarimento di Camilla: *imbecillus* in latino vuol dire semplicemente 'stanco'.

Finita l'esibizione, Irene viene accerchiata da ragazzi che si complimentano con lei, con intenti più o meno flirtosi. Non appena la ragazza si libera dalla morsa della gente, corre ad abbracciare Andrea, ringraziandolo dei video e del sostegno: "La prossima canzone che scrivo la dedico a te. Promesso!". "Beh, purchè non sia anche lei sui desideri infranti, rabbia e delusioni", scherza Andrea, "Nulla contro di loro, eh! Sono stupende". "Tranquillo", lo rassicura una sorridente Irene, "sarà una canzone speciale per l'amico più speciale che conosco". E, con questo, gli dà un altro fugace bacio a stampo, prima che suoni la CAMPANELLA di fine anno e la ragazza si unisca al caos, alla festa e alle URLA. Amico. Speciale. Bacio. Andrea la guarda con confusione, e sempre più amore.

Mentre Camilla fa provare a Marcus il gelato (da lui definita "l'invenzione migliore dai tempi delle terme"), i due si rendono conto che si sta alzando parecchio vento. Con la possibilità di un temporale in arrivo, per far ritorno a casa decidono di prendere il bus.

Arrivati alla fermata, scorgono però un volto familiare e dall'espressione assai poco amichevole: è la donna col passeggino del supermercato. Astio, disagio e imbarazzo sono inevitabili, e la situazione può solo peggiorare. Perché, in seguito al primo tuono, Marcus FISCHIA. Già... fischia. Un comportamento curioso e davvero bizzarro (ma usanza comune per gli antichi romani in caso di temporale!), che la donna interpreta come un'*avance*. Ed è proprio in quel momento che a darle manforte si palesa persino la cliente infastidita del negozio di vestiti: "QUELL'UOMO È UN MANIACO". Scandalizzate e impaurite, con l'aiuto di altri passanti le due donne riescono ad allontanare dalla fermata il povero Marcus. Per Camilla e l'antico romano il ritorno a casa è allora sotto la pioggia.

- Durante la cena in famiglia, appare subito evidente che il modo di mangiare di Marcus non corrisponde esattamente al galateo moderno. Tra il cibarsi con le mani, il masticare con la bocca aperta, il sorseggiare sonoramente l'acqua, il buttare a terra gli scarti del cibo, e... beh, persino il ruttare, la cena diventa presto assai più complicata del previsto. Ma è in questi momenti che i Cospito cercano di conoscere meglio Marcus. Giovanni gli chiede se sia sposato, e l'antico romano è lieto di parlargli della sua amata Lidia... dei tempi gioiosi passati assieme... delle sue mancanze... e del successivo divorzio. Parole in cui si rispecchia Giovanni, facendolo riflettere.

Mentre Giovanni e Daria convengono che la soluzione migliore sia ospitare l'antico romano ancora per qualche tempo, Camilla regala a Marcus un libro di Seneca con testo in lingua originale a fronte: "è il tuo autore preferito, giusto? Così puoi imparare qualche parola in italiano, confrontandola col latino". Marcus appare sinceramente commosso dal gesto della ragazza, lieto di toccare il libro con mano e rileggere la saggezza senza tempo di Seneca.

### Ep. 3 – GIANO

- In giardino, Marcus offre cibo e bevande in sacrificio e onore a quelle che interpreta come divinità locali: gli GNOMI DA GIARDINO. Quando Camilla se ne accorge, scoppia a ridere. La ragazza gli spiega allora che si tratta di semplici decorazioni, simpatiche, ma senza alcun significato. Il dialogo tra loro viene tuttavia captato dai vicini che, pettegoli e incuriositi, gli chiedono come mai parlino in latino. Oh-oh. Marcus e Camilla si guardano.

- L'incidente coi vicini porta alla luce un bel problema. Certo, l'obiettivo è far ritornare Marcus indietro nel tempo, ma prima di tutto è fondamentale creargli un'identità e una plausibile storia personale. Perché al momento Marcus neppure esiste. Quando Giovanni parte di nuovo per lavoro, Daria si mette in azione.

In camera da letto Marcus legge ad alta voce il libro di Seneca regalatogli da Camilla. Ma Andrea sussulta e chiama Camilla, quando trova un video intitolato: "UN ANTICO ROMANO AL COLOSSEO?????????". Ripreso da uno smartphone, si scorge uno Marcus spaesato e vestito con la toga (e capiamo che sono momenti tratti dal primo episodio). Andrea dice che il video sta spopolando sui social. Costretta a dare spiegazioni, Camilla dice a Marcus che i social network sono posti creati per unire le persone, rendendole più sole. "Siete strani", commenta l'antico romano.

Intanto, Daria chiama un'amica, che chiama un amico, che chiama un cugino, che ha una zia che conosce una persona (viva l'Italia!), che ha la soluzione al problema legato all'identità di Marcus. A Daria, Camilla e Marcus non resta che suonare alle 13 di domenica al negozio "Fa-Giano" e pronunciare la password stabilita. Andrea resta invece in casa, ufficialmente per finire di montare un video. Ufficiosamente per... beh, lo scopriamo tra poco.

- In metro, Daria si mostra incuriosita sull'amuleto che Marcus porta al collo, ma lui si limita a dire che si tratta di un regalo di una persona cara. La donna lancia allora qualche commento scomodo e imbarazzante sulla situazione sentimentale della figlia, forse nella speranza di far capire a Marcus che è libera: "Lei è single, è celibe... come si dice in latino chi non ha mai avuto un ragazzo?". Dalla reazione di Camilla, che prova a frenare le parole della madre, intuiamo come questo sia un argomento per lei spinoso.

I tre arrivano da 'Fa-Giano', una bottega sulla cui insegna è ritratto un fagiano dalle due teste, a echeggiare l'antica divinità bifronte del pantheon romano. Dopo aver suonato il campanello, e pronunciato la parola chiave per accedere, i tre incontrano Fausto, un amabile tutt'fare tracagnotto, molto pratico e astuto. Nonostante si presenti come una bottega di

restauri, nel retro avvengono spesso incontri oltre i limiti della legalità ("ma sempre fatti cor core"). È qui dunque che gli forgerà la sua nuova identità. Per Fausto la soluzione migliore è trovare uno di quei paesi sconosciuti dell'est dal nome impronunciabile: "tipo Takigistan o Kirghizistan. Oppure il mio preferito, Gibuti. Ma la soluzione più tradizionale è certamente la Lituania". Dopo un serrato dibattito sulla sua origine più plausibile, la scelta ricade su una doppia soluzione: madre del Takigistan, padre lituano. Ipotizzano così che sia in Italia per studiare latino in qualche scuola. "Magari pontificia?", propone Daria. L'opzione è tuttavia respinta per le sue implicazioni. Propendono infine per il 'latinista', scelta che convince tutti per le innegabili abilità linguistiche dell'antico romano. Il suo nome sarà MARCUS VIKTUS. Fausto gli dice quindi di tornare verso le 18 per ritirare i documenti.

Intanto, approfittando della casa libera, stavolta è Andrea ad accogliere Irene nella propria abitazione. Dopo averle mostrato il video dell'esibizione nel cortile della scuola, il ragazzo le chiede: "Ma... ehm, cosa intendevi quando mi hai definito la persona più speciale? Se è una friend-zone, ti prego, fallo con sensibilità". Ma Irene lo guarda con un sorriso malizioso. Fuori dalla bottega, Daria fuma una sigaretta, suscitando la curiosità di Marcus. Avendo qualche ora a disposizione, l'uomo chiede di andare a fare una visita al tempio di Giove, ma Camilla è dispiaciuta di rivelargli che non esiste più. "Oh. C'è un altro posto, però, che potresti apprezzare".

- Durante il tragitto in autobus, Marcus chiede a Daria e Camilla cosa sia successo all'imperatore Adriano e a Roma. Camilla gli parla così del crollo imperiale e delle figure più importanti succedutesi in città: dai papi a Mussolini, fino ad arrivare a Totti. Ed è con sincero rammarico che Marcus apprende di un mondo e un'Europa oggi divisi, rispetto all'unità che caratterizzava la sua epoca.

Daria, Marcus e Camilla giungono al cospetto del Pantheon, che si presenta agli occhi dell'antico romano in tutta la sua gloria e magnificenza. Marcus lo guarda con profonda commozione ("questo... è un miracolo degli dèi") e chiede di poter entrare. Al suo interno, dopo aver fatto notare i cambiamenti avvenuti, Daria gli chiede quale religione professi. Sebbene Camilla trovi la domanda un po' fuori luogo, Marcus le rivela di essere politeista e di credere negli dèi di Roma. La signora allora insiste: "perché non ne scegli uno, tipo Giove? Oppure Giano, che ha due teste. Mi sembra un buon compromesso". Ed è solo la pronta mediazione di Camilla a risparmiare a Marcus la visita al Vaticano e l'ascolto della Santa Messa in latino: "Magari la prossima volta, mamma".

La conversazione tra Andrea e Irene continua all'aperto, e sfocia ora in un flirtoso dialogo sulle loro potenzialità di coppia. Animo libero che ha sempre bisogno di sentirsi leggero,

Irene propone scherzosamente ad Andrea di iniziare una non-relazione. "Cos'è una non-relazione?", chiede comprensibilmente lui. "È come una relazione, ma col non davanti. Una non-relazione", precisa lei. "Aaaaah, wow, in pratica è come se stessimo assieme... ma senza stare assieme?", prova a spiegarla Andrea, "mi piace!". Qualunque cosa intendano quei due, si sono capiti. Forse.

Di nuovo da 'Fa-Giano', i tre ritirano i documenti di Marcus Viktus, latinista, di origine tagikistana/lituana. "Ottimo lavoro!", dice Daria. "Optime!", commenta Marcus. Fuori dalla bottega, mentre Daria e Camilla salutano Fausto, Marcus si congeda col saluto romano. Sfortuna vuole che proprio in quel momento passi una volante dei carabinieri, che nota il gesto infelice di Marcus. Richiesti i suoi documenti, tutti tirano un sospiro di sollievo quando gli ufficiali non riscontrano irregolarità e credono alla buona fede dell'antico romano.

- A casa, Andrea rientra più tardi del previsto e Daria lo redarguisce, visto che lo stavano tutti aspettando per cena: "sempre la ragazzina dai capelli colorati, eh?". Andrea, che non vuole certo affrontare l'argomento ora, passa al contrattacco: "tu pensa a papà, che è meglio". Camilla, a sorpresa, si unisce in difesa del fratello: "Ha ragione, mamma. Devi imparare a essere più sensibile su questi argomenti". Lasciata da sola con Marcus, Daria si sfoga allora sulle difficoltà a gestire da sola le relazioni di casa, e sui caratteri complicati dei figli. Marcus, citandole una massima di Seneca, la invitando ad avere maggiore comprensione: "abbiamo davanti agli occhi i vizi degli altri, mentre i nostri ci stanno dietro".

Quando ormai è calato il sole, Camilla viene raggiunta da Marcus sul balcone, che le chiede "*Ut vales?*". Per la ragazza è un momento di insospettabile e imprevedibile vulnerabilità, in cui rivela a Marcus le sue più profonde e laceranti verità. Quelle che non è mai riuscita a raccontare a nessuno. "Mamma ha ragione sul fatto che non abbia mai avuto ragazzi. Ma non sa i motivi, non li capirebbe. Non è che non li abbia voluti, o non li abbia saputi conquistare. Al contrario: non c'è niente al mondo che voglia più di un uomo al mio fianco, che mi capisca e con cui crescere e migliorare assieme. È che... io non provo attrazione, Marcus. La gente pensa che non abbia trovato la persona giusta e che, una volta trovata, magicamente, tutto cambierebbe. Ma non funziona in questo modo... e non è questo il punto. O forse sono solo nata sbagliata", gli confida singhiozzando e con gli occhi lucidi. Forse Marcus capisce il senso del discorso, o forse no. Ma il linguaggio dell'empatia è universale e senza tempo. Così, la prende per mano e le sorride.

## Ep. 4 – DOMUS

- Durante la notte, Marcus si gira e si rigira nel letto, disturbato da strani versi provenienti dal giardino. Quando è troppo, guarda fuori dalla finestra e, notando un gufo che bubula su un albero, mormora preoccupato: "sta per succedere qualcosa di brutto...".
- Andrea mostra a Marcus il magico mondo dei videogiochi, stupendo l'antico romano con l'esistenza di interi mondi virtuali da esplorare. Ma gli attimi di serenità sono interrotti da Daria, che chiede di parlare col figlio in privato. Radunata a sé anche Camilla, la madre li avvisa che durante la notte è passato a miglior vita un loro caro amico di famiglia, e che partiranno per il lago di Bolsena per visitare i parenti del defunto. "Un momento... Marcus rimarrà a casa da solo?", chiede Camilla. "Non possiamo certo portarlo con noi. Sarebbe davvero fuori luogo", le risponde Daria.

Daria e Camilla riempiono dunque di raccomandazioni Marcus: "non fare danni, se suona il campanello non aprire a nessuno, e se squilla il telefono non rispondere. In pratica, cerca di non fare nulla". Andrea gli dà un suo vecchio smartphone di scorta e, dopo averlo istruito su come usare le funzioni principali, chiede a Marcus di rispondere SOLO alla notifica della chiamata della sorella. La famiglia Cospito, fatta eccezione per Giovanni ancora in trasferta lavorativa, se ne va quindi per qualche ora, chiudendo l'antico romano entro le mura domestiche. Per Marcus l'intero regno di casa è ora sotto il suo dominio.

- A casa da solo, Marcus apre l'armadio della sua camera. Ma qualunque cosa stia cercando, lì non c'è. Uhm... idem in quello di Daria e Giovanni. Non resta allora che entrare nella camera di Camilla, dove sulle pareti spiccano dei poster di un uomo brizzolato in giacca e cravatta: il celebre storico Alessandro Barbero! Confuso sull'identità di quella persona, Marcus apre quindi l'armadio della ragazza, dove, curiosando tra reggiseni, biancheria intima e i vestiti... trova infine la toga. L'afferra, guardandola con amore e nostalgia, e realizzando con piacere che è stata lavata e profumata. Poi scorge sul comodino il diario personale della ragazza e, incuriosito, lo porta con sé in cucina.

Indossata la toga, Marcus raduna gli ingredienti necessari per cucinare il suo amato *garum*: una salsa a base di pesce assai popolare tra gli antichi romani. E canticchiando e ballando nientemeno che *Felicità*, si mette all'opera. In breve tempo ecco che il composto a base di alici, erbe aromatiche e sale è pronto. Ma servirà ancora qualche giorno per poterselo gustare, così lo lascia a prendere aria sul balcone. Ed è allora che SUONA il telefono di casa, che tuttavia ignora.

È il momento di un po' di meritato *otium* e Marcus si sparpazza sul divano. Prende il quaderno di Camilla, incurante della privacy, e lo legge in italiano ad alta voce per impraticarsi con la pronuncia, rivelandoci i suoi pensieri più personali. Stufatosi presto della lettura, afferra il telecomando, accende la TV, e comincia a cambiare in rapida successione canali, finché non viene catturato dalle soubrettes di un qualche programma di una qualche emittente locale. Convinto della scelta, Marcus si sdraia... ma sopra lo smartphone lasciatogli da Andrea. Schiaccia così inavvertitamente dei tasti che compongono caratteri casuali ed emoji imbarazzanti, e manda un messaggio a una certa "LUANA". SQUILLA di nuovo il telefono di casa. Sorpreso dal suono improvviso, ma legato alle raccomandazioni ricevute, Marcus non risponde.

Piuttosto, armatosi di cibo e vino, riprende la visione della TV. Tra un rutto qua e là, e avanzi di pop-corn, patatine e sacchetti di plastica a terra, la sala diventa presto una discarica. Ma sapersi viziare è per Marcus una vera *ars vivendi*. L'antico romano afferra poi una mela dal tavolino lì accanto ma, quando fa per morderla, GRIDA dal dolore. Si tratta infatti di una mela artificiale, parte dei tradizionali set decorativi con la frutta finta. Qualcuno SUONA ora al campanello di casa, e Marcus giustamente lo ignora.

- Mentre Marcus tenta di radersi la barba in bagno, il telefono SQUILLA ancora una volta. E, spazientito, e sgocciolando attraverso mezza casa, stavolta decide di rispondere. Gli parla una signora con voce flebile e piangente, con la linea che va e che viene, e che si presenta come nonna Piera. Marcus non capisce praticamente nulla della conversazione, se non la richiesta di avvisare Camilla, tra le apparenti lacrime della signora. Neanche il tempo di riporre il telefono... e oddio! Marcus si trova faccia a faccia con un LADRO COL PASSAMONTAGNA, probabilmente arrampicatosi dal balcone ed entrato dalla porta-finestra spalancata. I due si guardano per qualche istante. Poi l'intruso, inseguito da un Marcus vestito con toga romana e armato di rasoio, scappa da dove era venuto.

Tirato un sospiro di sollievo... Marcus si assicura innanzitutto di aver chiuso la porta-finestra. Bingo. Scorgendo una sigaretta, decide allora di provare a fumarsene una. Ma come usare l'accendino? Marcus ci prova e ci riprova, ma il fuoco lo spaventa. Così preferisce usare quello dei fornelli. Non rendendosi conto di avere un asciugamano appoggiato lì vicino, fa però inavvertitamente appiccare un piccolo INCENDIO domestico. Proprio in quell'attimo Camilla lo chiama sullo smartphone. Mentre Marcus riesce maldestramente a domare il fuoco con soffi e acqua, la ragazza si accorge della sua voce agitata: "che sta succedendo?". Marcus le racconta di nonna Piera, dei suoi pianti, e del fatto che dev'essere successo qualcosa a qualcuno. Il pensiero di Camilla va subito a: "Oh no... nonno Ernesto".

Marcus può finalmente riprendere fiato. Ma prima afferra le chiavi, apre la porta e incide su di essa la scritta latina 'ARSE VERSE', in segno di protezione contro gli incendi.

- Daria, Camilla e Andrea fanno ritorno, trovando la scritta incisa sulla porta e la casa a soqquadro. All'incedere delle domande e delle accuse dei Cospito, l'antico romano va in difficoltà, finché non si trincerava dietro a un: "È COLPA DEL LADRO". "Quale ladro?", chiede una preoccupata Camilla. Marcus gli rivela allora dell'uomo entrato dal balcone, e della loro colluttazione, provando a fornire una ricostruzione plausibile. Il suo castello di carta crolla tuttavia tra contraddizioni e ulteriori accuse. "Quanto a nonna Piera... non stava piangendo, ha solo un problema alle corde vocali. E per la cronaca... voleva solo invitarmi a pranzo", gli dice Camilla. Marcus non sa come replicare, e si limita a un "*Optime*, allora". Ma il volto di Daria e Camilla è assai più minaccioso. Idem, quello di Andrea, che lo accusa di aver mandato un messaggio incomprensibile alla sua ex Luana.

È sera, e Camilla e Marcus mangiano un panino al Giardino dei Cigliegi. Quando l'antico romano le chiede se pensano di cacciarlo, la ragazza gli dice: "Non credo, Marcus... ma siamo tutti delusi dal tuo comportamento di oggi". Cala il silenzio, e poi gli chiede: "perché hai preso il mio diario? È davvero personale...". Marcus chiede scusa, e dice che non intendeva certo ferirla: "So di aver commesso degli errori, ma giuro che avevo e che ho le migliori intenzioni". E con loro due che mangiano in silenzio il panino si chiude l'episodio.

- ...o quasi. Perché di notte il gufo balza sul balcone e si porta via il composto per il *garum* preparato con cura da Marcus.

## Ep. 5 – TEMPUS FUGIT

- Mentre passeggia in un parco, lo sguardo di Marcus s'incrocia con quello di una ragazza: il tempo sembra come rallentare... finché i loro volti improvvisamente s'irradiano di gioia. È proprio lei: LIDIA! Travolti dall'emozione, i due si riuniscono così in un abbraccio. Carezzandole il viso tra le sue mani, le dice: "Ti ho ritrovato. Ora non ti lascerò più andare. Resteremo uniti". "Per sempre", gli risponde lei. I loro occhi si guardano con desiderio e amore, le loro labbra si avvicinano, e la dolcezza del momento si unisce a.....  
Il QUACK QUACK a paperella della SVEGLIA. Marcus sobbalza dal letto, rivolgendosi infuriato ad Andrea: "PERCHÉ?".
- 'Impegnato' sul Wc, Marcus ha talvolta l'abitudine di non chiudere la porta del bagno. Camilla entra sovrappensiero nella stanza e le viene un colpo nel trovarsi l'antico romano sul gabinetto. Con le mani davanti agli occhi, lo implora di chiudere la porta quando ha necessità di quel tipo.  
Non il più lieto dei risvegli per Marcus, che si ritrova in conflitto con la famiglia e incredibilmente nostalgico di Lidia e dell'agio della sua *domus*, e improvvisamente dipendente dallo smartphone. Un po' di supporto lo riceve da Andrea, che ha ritrovato vecchi video e gli mostra alcuni ricordi dell'infanzia. Un'epoca in cui tutto era più semplice e gioioso, anche nella loro famiglia.  
Mandata la sua candidatura per il dottorato, Camilla prova a ragionare con la madre sui viaggi nel tempo: per quanto tutti li reputino impossibili, se Marcus è qui ci deve essere un modo. "Se tu volessi tornare indietro nel tempo, a chi ti rivolgeresti?", le chiede allora Daria. "A degli scienziati. O a chiunque possa avere delle informazioni o anche solo delle idee...", replica Camilla. La madre concorda con lei e la invita a darsi da fare. Camilla riprende così i contatti con Stella: una sua carissima amica dottoranda in fisica.
- L'appuntamento con Stella è in un bar. Camilla presenta Marcus come un aspirante scrittore in cerca di idee e basi scientifiche per la sua storia sui viaggi nel tempo. Dopo una breve disamina sulle varie possibilità teoriche, e ammettendo che l'universo è pur sempre un luogo misterioso e in gran parte ignoto, Stella è comunque costretta ad ammettere che stando alle conoscenze attuali i viaggi nel tempo sono un'eventualità da escludere: "Meglio così no? Chi ha davvero voglia di farsi venire i mal di testa con multiple linee temporali e paradossi?". Uno scambio di battute e sorrisi tra Marcus e Stella instaura intanto tra i due una dinamica ai limiti del flirt, che non passa inosservata agli occhi di Camilla. Ma un

momento. Per un attimo Marcus ha la sensazione di vedere un volto conosciuto: nientemeno che lo schiavo che gli ha rubato parte del suo forziere! E quel che è peggio, è che i due sembrano scambiarsi uno sguardo confuso del tipo "ti conosco?". Marcus si alza dal tavolo, dicendo alle ragazze di aver bisogno di sgranchirsi le gambe, e si dirige verso l'uomo. Stella ha dunque l'occasione di chiedere a Camilla se Marcus sia single, suscitando un velo di gelosia nell'amica. Intanto, una barista le avvisa del toga-party che si terrà nel pomeriggio proprio nel locale. Nell'occasione uno scrittore presenterà il suo nuovo libro intitolato *Romano de Roma*: la storia di un romano del XXI secolo che viene catapultato nella Roma imperiale.

Andrea e Irene si godono la loro nuova non-relazione e la ragazza gli chiede di unirsi a lei e a dei suoi amici al toga-party previsto per la sera.

Sebbene Camilla sia scettica nei confronti dell'idea, Daria porta Marcus e la figlia da Walter, il sensitivo. L'uomo parla allora di luoghi magici dalle energie diverse, suscitando ulteriori perplessità da parte di Camilla. Ma le cose si fanno più strane quando l'uomo cerca di vedere il futuro toccando la mano di Marcus. Per la prima volta nella sua vita, Walter confessa di non riuscirci, e di trovarsi come dinanzi a un misterioso blocco che gli impedisce di vedere oltre. "È come se il suo passato, presente e futuro avessero delle irregolarità", dice Walter. "Beh, comodo", pensa una scettica Camilla. Mentre Daria resta dal sensitivo per un consulto, fuori dall'abitazione Marcus confida a Camilla il suo timore di essere costretto a rimanere qui per sempre.

- Toga-party! La festa è totalmente caotica e pacchiana, dove assoluti protagonisti sono l'alcool e la musica, e tra i presenti è Marcus ad attirare i maggiori complimenti per la sua toga "di pregiatissima fattura". Dopo la presentazione del libro, l'antico romano interloquisce con lo scrittore, un personaggio bizzarro vestito da imperatore. Il tipo gli rivela alcune sue teorie sull'ipotetica contrazione e allargamento dell'universo, movimenti che a suo dire permetterebbero i viaggi nel tempo. "Il segreto di queste mie intuizioni? Aaaaaaaah, il *mulsum*. Il miele unito al vino degli antichi romani, dovrete provarlo qualche volta", gli confida lo scrittore. Alla festa, intanto, Andrea si sente fuori luogo tra gli amici di Irene, tutti più estroversi di lui e a loro agio nella baraonda generale.

Daria approfitta della disponibilità di Walter per sfogarsi. Gli dice di patire l'inesorabile scorrere del tempo, e la necessità di vivere di più, e meglio, mentre sente il terreno sbriciolarsi sotto ai suoi piedi. Anche i rapporti coi figli sono infatti tutt'altro che idilliaci. Walter riesce a usare le parole migliori per consolarla e cercare di mostrarle quanto di buono sta invece facendo, gestendo da sola una soluzione complicata. L'opinione dell'uomo è di

grande conforto per Daria. E, in un momento di vulnerabilità, la donna sembra quasi sul punto di baciare, finché è proprio lei a fare un passo indietro: "I-io... io devo andare".

Irene viene eletta 'Miss toga bagnata'! La ragazza attira così una miriade di attenzioni dai ragazzi, e finisce per ballare con loro sotto gli occhi delusi di Andrea. Brilla a furia di bere *garum* (come hanno ribattezzato un drink alcolico), la dottoranda Stella ci prova invece apertamente con Marcus. La gelosia di Camilla aumenta a dismisura quando l'antico romano non sembra respingere le *avances*. A complicare la situazione è l'arrivo del ragazzo che qualche ora prima Marcus ha creduto essere lo schiavo infedele. Chiaramente non è lui: perché non solo parla in romanaccio stretto, il tizio è anche l'ex di Stella. E come vede Marcus flirtare con lei, gli si avvicina con fare provocatorio: "Ancora tu?". Marcus evita in qualche modo la spinta del tizio, che colpisce tuttavia qualcun altro, creando un parapiglia generale da cui Camilla, Marcus e Andrea riescono fortunatamente a scappare.

- In serata, Giovanni fa ritorno da lavoro trovando la sola Daria tra le mura domestiche. La moglie appare subito pensierosa e tra i due nasce un dialogo legato al troppo tempo che passano distante, e come questo finisca per allontanarli. Giovanni ne è consapevole "Ma sai bene il lavoro che svolgo... non è che perda tempo, lo faccio per tutti noi".

Nel tragitto verso casa, Camilla appare particolarmente infastidita dal comportamento tenuto da Marcus alla festa e resta silenziosa. Ma la festa non è piaciuta neanche ad Andrea, che a Marcus confida la sua sensazione di essere nato nel tempo sbagliato: "Ho troppa invidia per te e l'antica Roma. Aveva tutto un altro fascino". "A chi lo dici...", replica nostalgico Marcus.

In casa, Giovanni si sfoga con Marcus sul fatto di non avere abbastanza tempo nella sua vita: "ma tutto questo è patetico. E non so neppure perché ne stia parlando a te, o forse è perché non mi capisci". Ma Marcus, riprendendo Seneca, gli dice: "Non è vero che abbiamo poco tempo; la verità è che ne perdiamo molto. Si tratta solo di utilizzarlo nel modo più virtuoso". Dopo aver meditato sulle sue parole, Giovanni gli chiede se sia pronto anche a rimanere qui per sempre. Al che Marcus, ribaltando le parole pronunciategli da Lidia nel sogno, gli dice: "Nulla è per sempre".

## Ep. 6 – L'UNIONE FA LA FORZA

- Finalmente alle terme! Mentre si prepara negli spogliatoi con costume e asciugamano, Andrea si sfoga con Marcus a proposito di Irene: vuole vederla felice, ma le attenzioni che riceve dagli altri ragazzi lo urtano più di quanto dovrebbero. Marcus gli consiglia allora di rilassarsi e di amarla per come è: "Arrabbiarsi per quello che fanno gli altri non serve. Controlla invece le tue emozioni e le tue AAAAAAAHHH" -- dice Marcus, scivolando sul pavimento bagnato.
- Incerottato dopo la caduta, Marcus è davvero emozionato nel trovarsi alle terme. Quanto ha aspettato questo momento! Non proprio 2000 anni, ma insomma. Sì... molte cose sono cambiate, dal senso del pudore, all'organizzazione. Ma la sensazione di relax e benessere che si respira è sempre la stessa. Quando riappare dallo spogliatoio femminile, Camilla prende in giro Marcus per i cerotti e il suo costume floreale. Anche quando è a casa, Giovanni è al lavoro nel suo studio, un comportamento che Daria regge sempre più a fatica. Così, dopo aver contattato la sorella Serena, dice al marito che farà ritorno più tardi. Marcus si gode l'idromassaggio, rilassandosi e chiudendo gli occhi. Camilla e Andrea, intanto, parlottano di mamma e papà, e della loro apparente freddezza. "Beh, qualche giorno fa l'ho vista col papà di una mia amica. Sai, il sensitivo...", dice Andrea, "Ma non credo che sia successo nulla, giusto?". "Perché non me lo hai detto prima?", gli chiede Camilla. "Perché non ci ho visto nulla di male, è pur sempre un sensitivo! E sai che mamma crede a quelle cose". "E dimmi, Andre... ci vedi qualcosa di male ora?", dice la sorella indicandogli una ragazza che ci prova con Marcus. A casa della sorella, Daria cerca conforto per i dubbi che la stanno attanagliando. "Walter il sensitivo? Quel Walter?", le chiede con sorpresa Serena. Beh... sì. Daria le parla infatti del periodo di grande confusione per lei, in cui Walter rappresenta in qualche modo un elemento di stimolo e novità sul blando amore con Giovanni degli ultimi tempi. "Senza contare che è pur sempre un uomo affascinante...", aggiunge. Messa alle strette dalla sorella, Daria è tuttavia perfettamente consapevole che sarebbe un errore continuare a vederlo o, peggio, tradire Giovanni. Quello che deve fare è solo trovare un punto d'incontro col marito. Daria andrà allora da Walter per mettere le cose in chiaro.
- Durante la poco ortodossa (e decisamente poco regolamentare) lotta coi fanghi, la ragazza delle terme continua a provarci apertamente con Marcus, il quale sembra tutt'altro che

infastidito. A interrompere il flirt è l'arrivo di Camilla, visibilmente spazientita, che avvisa l'antico romano che è ora di andarsene. "Giovanile per essere tua madre", dice la ragazza a Marcus, suscitando ulteriori ire di Camilla.

Intanto Walter, notando che la figlia Irene è chiusa in camera da tutto il giorno, chiede se abbia bisogno di qualcosa. Sebbene la ragazza voglia essere lasciata in pace, intuendo il suo tono funereo, il padre cerca un dialogo: "brutta giornata?". "Più terribile che brutta", risponde lei. Così, Walter le dice di farsi forza e, incoraggiandola a prendere le medicine prescritte, la rassicura: "quando e se hai bisogno di parlare, sai che ci sono".

A pranzo, colto dai dubbi di una Daria che ancora non fa ritorno, anche Giovanni si rivolge alla cognata Serena per un'opinione. E la donna lo rassicura: "stai tranquillo, Giò. Sono sicuro che volete entrambi la stessa cosa". Se vuole suscitare una bellissima impressione, Serena gli consiglia comunque di fare lui per primo un passo verso Daria.

Aperta la porta, il sensitivo è stupito di trovarsi di fronte Daria. "S-sei solo?", balbetta la donna. Senza indugiare il sensitivo la invita in casa e, nella privacy dell'ambiente domestico, i due si baciano con passione. Sì, beh, non sempre le cose vanno secondo i piani. Nello spogliatoio, recuperando i messaggi arrivati sullo smartphone, Andrea scopre che manca il decimo uomo per il calcetto serale. Deluso, e con la possibilità che la partita venga annullata, gli giunge improvvisa l'illuminazione: "Marcus, come te la cavi con un pallone?". Ma quando escono dallo spogliatoio, ecco che la tensione creatasi tra Marcus e Camilla deflagra in aperta ostilità. La ragazza lo prende in disparte per dirgli che, dopo tutte le cose che lei e la famiglia stanno facendo per lui, sarebbe gradita maggiore comprensione e rispetto: "invece no, tu pensi solo a te stesso! A soddisfare e compiacere questo tuo enorme ego". Ma quando Marcus non sembra capire cosa abbia fatto di male, la ragazza si prende un po' di tempo per riflettere da sola.

- Presa dal rimorso, Daria cerca di chiarire a Walter che il bacio è stato un errore. "Mi spiace. Non volevo, non... Non avrei dovuto. A dire il vero, ero venuta qui per il motivo opposto". Walter capisce la situazione, ed entrambi convengono che sia meglio non creare ulteriori difficoltà. I due si abbracciano e in quel momento passa Irene – ops... ehm, la ragazza si ferma un attimo, tutti si guardano: "Non ho sentito niente, nè visto niente!". Ed esce di casa. In un campo da calcetto, intanto, Andrea insegna a Marcus le regole e le tecniche di base per fare il portiere. E se c'è tanto da migliorare dal punto di vista tecnico e della coordinazione, se non altro c'è la buona volontà.

Rientrata in casa, Daria trova Giovanni che la invita ad accomodarsi accanto a lui sul divano. Per loro è finalmente l'occasione di un chiarimento a lungo atteso. "Le differenze

sono un pregio da valorizzare e riconciliare, non un punto debole della coppia", le dice. La chiave starà quindi nell'ascoltare i bisogni dell'altro per venirsi incontro con più empatia e comprensione. Ma a Giovanni piace parlare coi fatti, e non con le intenzioni. Così, le rivela di aver appena preso qualche giorno di ferie. "Ma... qualcosa non va?", le chiede il marito notando qualcosa di diverso in lei. Daria gli confida allora di essere stata dal sensitivo per avere la certezza di aver preso la miglior decisione. E, ora più che mai, è sicura e lieta di averla presa. I Cospito si sorridono, e finalmente si abbracciano.

Ha inizio la partita di calcetto. E tutti i legittimi dubbi sulle qualità di Marcus si concretizzano. Ma non è solo lui il problema. Tutti i suoi compagni di squadra hanno la tendenza a cercare giocate individuali, da solisti, che non portano da nessuna parte.

- A fine primo tempo, la squadra di Marcus e Andrea sta perdendo 3-0. Marcus si sente così in dovere di parlare senza mezzi termini ai compagni, chiedendogli di giocare più uniti, da squadra: "perché *ubi concordia... ibi victoria!*". Ed è la svolta. Nel giro di pochi minuti fanno il primo, il secondo e il terzo goal, mentre a bordocampo ecco arrivare come spettatori Giovanni, Daria, Camilla... e persino Irene! Sul 3-3, Marcus compie addirittura una stravagante quanto involontaria parata, che fa partire il contropiede decisivo. E a realizzare il goal del 3-4 è proprio Andrea. Vittoria!

A fine partita, mentre Marcus è celebrato come nuovo idolo dai compagni, Andrea si precipita dai suoi cari. Qui Irene lo prende in disparte e gli dice di avere pensato a quanto successo al toga-party. Sì... Andrea è deluso. E i due finiscono per avere un piccolo litigio, che è tuttavia chiarito dalle reali intenzioni di Irene. Dopo una piccola riflessione, la ragazza gli propone infatti di mettersi insieme per davvero. Il ragazzo non crede alle sue orecchie: "Cioè, vuoi dire una relazione vera? Non una non-relazione? Una relazione chiusa? Io e te? Te e me?". Irene gli conferma con un sorriso e i due ragazzi piroettano in un abbraccio.

Mentre Daria e Giovanni si allontanano mano nella mano, è il turno per Marcus e Camilla di chiarirsi. "Uno stoico sarebbe deluso dal mio comportamento di oggi", confessa Camilla, temendo di avere forse esagerato. "Non importa...", la rassicura Marcus, garantendole che "quello che conta davvero sono le intenzioni virtuose e le azioni future". "Perché *ubi concordia...*", inizia Marcus, "*Ibi victoria!*", conclude Camilla. E sul loro scambio di sorrisi finisce l'episodio.

## Ep. 7 – COMPLEANNO ROMANO

- Al risveglio, Camilla è stupita dall'anomalo silenzio che serpeggia per la casa. Le porte delle camere di Andrea e dei genitori sono aperte, ma al loro interno pare non esserci nessuno. Quando apre la porta della cucina, ecco che l'intera famiglia l'accoglie con torta, regali e un augurio all'unisono: "BUON COMPLEANNO!".
- A colazione i Cospito sembrano finalmente il ritratto di una famiglia modello, stile Mulino Bianco, e se possibile ancora più unita e felice. Tra risate e le sorprese dei regali, Camilla è davvero felice dell'accoglienza. "Wow, non dovevate, davvero...", dice emozionata la ragazza, abbracciando uno ad uno i membri della famiglia. Ma le sorprese non finiscono qui. Perché Daria le dà una bustina, contenente due biglietti per Cinecittà e Roma World. "Io e mamma abbiamo pensato che potrebbe essere una bella idea unire il divertimento alla possibilità per Marcus di respirare il fascino dell'antica Roma", le dice Giovanni. Marcus non è sicuro di comprendere il senso del discorso, ma ci pensa Camilla a rendere tutto più chiaro: "Ooohhhh... lo capirai molto presto, Marcus. Oggi ci divertiamo!".
- Alla cassa d'ingresso, Marcus supera in velocità una coppia di anziani turisti tedeschi, tagliandogli la strada proprio al rush finale. Incredulo, l'uomo mormora qualcosa alla moglie sugli "Italienen". Camilla consiglia a Marcus di non farlo più, cercando di spiegargli che non è buon costume. Un tipo nella fila di fianco se ne accorge, e dice a Camilla e Marcus di tornare indietro: "Non facciamoci sempre riconoscere, eh". Quando la ragazza indica all'antico romano di tornare indietro, il turista tedesco fa cenno comunque che non importa. Tutto è bene quel che finisce bene. Se non fosse che l'anziano ha un evidente problema digestivo e, stando alle loro spalle, gli capita di... come dire, digerire spesso, rumorosamente e inavvertitamente su di loro.

L'ingresso a Cinecittà lascia Marcus a bocca aperta. Dalla New York di fine Ottocento, ai paesaggi western, per arrivare infine ai set dell'antica Roma. Marcus non crede ai suoi occhi, quando dinanzi a lui si ergono le ricostruzioni del Foro Romano, dell'iconico Tempio di Giove, e persino della Basilica Iulia. La sensazione è quella di trovarsi in un luogo familiare... eppure allo stesso tempo diverso. Come un parco giochi in miniatura della città in cui sei cresciuto. Quel che invece sorprende Camilla è che, in un angolo del Foro, scorge nientemeno che il popolarissimo storico Alessandro Barbero, sul punto di registrare un documentario. Dire che la ragazza sia ENTUSIASTA dell'incontro è un eufemismo: come abbiamo intuito dai poster nella sua camera, Barbero è per lei il personaggio televisivo più

amato e ammirato. Un autentico modello di vita. Purtroppo, però, quando Camilla gli chiede una foto-ricordo, il sempre disponibile e gentile Barbero viene allontanato dalla troupe per l'inizio delle riprese. Lo storico gli dice di rimanere pure ad ascoltare, se questo è il loro desiderio. Così fanno, ed è allora che accade l'imprevedibile. Ricordandosi dei poster in camera di Camilla, e sospettando una simpatia della ragazza per Barbero, Marcus interrompe la registrazione per correggere lo storico. Camilla è incredula. Sul set tutti si fermano, straniti dall'audacia di quell'uomo. E Barbero, dopo aver riflettuto sulle sue parole, dà ragione a Marcus, ringraziandolo per l'intervento. E Camilla è ancora più conquistata dall'umiltà di Barbero.

Passeggiando per Roma, Andrea e Irene fanno un piccolo vlog, in cui è lieto di presentare la ragazza agli iscritti del canale: "Spero vi piaccia almeno la metà di quanto piace a me... perché la vedrete sempre più spesso da queste parti!".

Tra Giovanni e Daria, intanto, riscatta la scintilla. Approfittando dei figli fuori di casa, i due si godono i momenti di privacy per riassaporare un po' di quella intimità a lungo mancata.

- Con la pausa delle riprese, finalmente Camilla ha l'occasione per fare la foto con Barbero. Ci pensa Marcus a fotografarli, ponendo inconsapevolmente le dita sull'obiettivo. Non accortasi del risultato, Camilla ringrazia Barbero per la disponibilità. E lo storico ringrazia lei per l'interesse e Marcus per il bell'intervento. Per Camilla è il miglior compleanno della sua vita. Sulle ali dell'entusiasmo decide di far provare a Marcus le montagne russe. Una volta sul vagoncino, Marcus è però **SCONVOLTO** dalla velocità del mezzo. **URLANDO** esageratamente a più riprese, ottiene di fermare il mezzo facendo infuriare gli altri turisti.

Andrea e Irene chiacchierano sereni mano nella mano, quando la ragazza scorge un gruppo di suoi amici. Pur essendo dei tipi simpatici, Andrea ha parecchia difficoltà a integrarsi nelle loro discussioni musicali. Ma la vera doccia fredda gli arriva quando uno di loro le dice: "Allora, ci vediamo stasera alle 21:30?" e la ragazza risponde prontamente di sì. Di nuovo soli, Andrea è chiaramente deluso da Irene. Era la prima giornata che passavano assieme, e dava quindi per scontato che avrebbero festeggiato magari con una cena. "Oh... ma stasera è l'unico momento in cui riesco a vedere Beppe. Mi spiace, Andre", prova a spiegarsi Irene. E aggiunge: "Ma è per un progetto musicale. Mi piacerebbe farti fare il terzo incomodo...". Sarà, ma non era esattamente così che Andrea si aspettava la relazione di coppia.

Nel tardo pomeriggio, Marcus e Camilla si dirigono finalmente alla sezione 'Roma World'. Qui Marcus si sente per la prima volta davvero a proprio agio in mezzo alla gente in costume, che saluta in latino. Su richiesta della ragazza, i due si dirigono innanzitutto ai mercatini, dove i negozianti si meravigliano dei bracciali di Marcus, tanto belli da sembrare

quasi reali. È finalmente tempo di mangiare qualcosa alla *taberna*, dove servono cibo tipico dell'antica Roma. Abbastanza convincente, seppur Marcus denunci la grave mancanza di *mulsum* e *garum*. Mentre l'antico romano nota la presenza della solita coppia di turisti tedeschi a un tavolino poco distante, Camilla è estasiata di notare che la troupe di Barbero ha di nuovo ricominciato a filmare vicino a loro. In un momento di quiete, però, un rutto di Marcus scuote il silenzio. Barbero ne approfitta per non smettere con le riprese, ma anzi, per puntualizzare che i rutti erano un'usanza assolutamente naturale per un antico romano. Chi non gradisce il gesto è il turista tedesco, che si sente ancora una volta provocato per via del suo disturbo digestivo. L'anziano sfida così Marcus a un duello con gladio di legno.

- Dopo aver fatto l'amore, tra le coperte Giovanni e Daria s'interrogano sulla possibilità che possa nascere qualcosa tra Camilla e Marcus, e per la prima volta si chiedono cosa dovrebbero sperare: che l'antico romano torni alla sua epoca o che rimanga con loro?

Ha inizio il duello! L'anziano è sorprendentemente esperto nel combattimento col gladio e, con poche abili mosse, stende Marcus. Avuta la sua vendetta, il tedesco sbeffeggia l'antico romano. Ma a decretare l'esito della sfida è Barbero che, notando un'irregolarità, elegge Marcus come vincitore.

Da solo nel suo letto, Andrea cerca tra gli amici di Irene il profilo social di Beppe, e scopre che ha appena postato una foto con Irene. Entrambi appaiono sorridenti in un pub. Andrea è decisamente perplesso, in parte persino ferito, ma forse sta leggendo intenti maliziosi dietro una foto innocente. Ma proprio in quel momento gli arriva un messaggio di Irene, che gli rasserena parzialmente la serata: "Buonanotte, tesoro. Mi sei mancato stasera. A domani".

Nella riservatezza della tenda nel simil-accampamento legionario allestito al 'Roma World', Camilla chiede a Marcus che tipo di persona fosse la sua Lidia. Dal racconto dell'antico romano si evince come il legame che lo unisce alla sua amata è ancora vivo, genuino, e persino bello da vedere. Camilla gli sorride, capendo più cose di lui di quante ne abbia intese finora. Con un gesto a sorpresa, Marcus le regala allora uno dei suoi bracciali, di remotissima origine etrusca, e tramandati di generazione in generazione dalla sua *gens*. Profondamente colpita dal gesto, Camilla lo ringrazia con un abbraccio. I due si sdraiano così nei loro rispettivi letti, pronti a dormire. Il sorriso di Camilla si paralizza però all'improvviso quando, guardando la foto-ricordo con Barbero, vede che il dito di Marcus oscura il suo idolo.

## Ep. 8 – MARE NOSTRUM

- Iniziamo in *medias res*. E, in mezzo al mare, Marcus grida "AIUTOOO!" mentre rischia di affogare tra le onde, e la pinna di uno squalo si avvicina lentamente, e inesorabilmente, verso di lui.

- È una splendida domenica mattina e la famiglia Cospito, riunita a colazione, decide di andare a trascorrere una giornata di relax a Ostia. Sentendo il nome della località, a Marcus si drizzano le antenne: a Ostia aveva una villa e con la sua famiglia era solito passare lieti periodi estivi nella campagna circostante. Ma il mare... beh, quello lo odiava. "Posso invitare anche Irene?", chiede Andrea a mamma e papà, confermando ai genitori che i due giovani sono ufficialmente una coppia.

Poco ligio ad adattarsi alle usanze contemporanee, Marcus entra ancora una volta in bagno senza bussare, trovando a tu per tu con Giovanni sul WC. Nessun problema per Marcus, che si dirige allo specchio per lavarsi il viso e con saggezza gli dice: "*Defecatio matutina tamquam medicina*". Ma Giovanni gli URLA dietro, intimandogli di uscire subito.

Mentre fervono i preparativi per la spiaggia, Camilla ringrazia Marcus per la giornata al Roma World. Si è trovata benissimo, gli dice: "e spero sia valsa la stessa cosa anche per te".

Con Giovanni al volante e Daria al suo fianco, Marcus, Camilla e Andrea sono stretti l'uno accanto all'altro sui sedili posteriori. Dopo pochi minuti, il tragitto in macchina già si preannuncia laborioso: una lunga coda fa infatti presagire che la spiaggia sarà affollata. Marcus, non riuscendo a scorgere la reale portata del traffico, apre la portiera, si arrampica sul cofano e quindi sul tettuccio della macchina per avere una visuale più ampia, attirando le lamentele di Giovanni e Daria. E sì... la coda è davvero parecchio lunga.

- Finalmente arrivati allo stabilimento balneare prescelto di Ostia, i Cospito si rendono conto che la spiaggia è effettivamente affollatissima e con solo cinque lettini disponibili. Questo significa che Irene in arrivo non troverà posto. Ha così inizio un piccolo dibattito sull'eventualità di cambiare spiaggia, ma Andrea ha già pronta la soluzione: "sta sulla mia stessa sdraio". Quindi cinque lettini: uno per Daria, uno per Giovanni, uno per Marcus, uno per Camilla e uno condiviso tra Irene e Andrea. Bingo. Se non fosse che proprio in quel momento una giovane coppia reclama la quinta e ultima sdraio, col relativo ombrellone. "Ehm, lo stavamo tenendo occupato", fa notare cortesemente Andrea. Ma i ragazzi della coppia non ci stanno, essendo arrivati prima di Irene. Uff, stando così le cose, anche uno tra Marcus e Camilla perderebbe il proprio lettino. Occorre allora una soluzione per risolvere la

disputa: una sfida a beach-volley.

Intanto arriva anche Irene in spiaggia, portando a Daria i saluti di Walter. Quindi la ragazza si accomoda sulla stessa sdraio di Andrea.

Nonostante il tifo di tutta la famiglia e di Irene, la goffaggine e la totale non conoscenza delle regole da parte di Marcus si rivelano decisive nella partita a beach-volley. La coppia sfidante vince l'ultimo lettino con ombrellone rimasto: Marcus e Camilla sono costretti a condividere anche loro la stessa sdraio. Ma non subito. Perché Andrea e Irene gli offrono la possibilità di usare il loro lettino, mentre i due fanno un giro.

Se Camilla e i suoi genitori si godono un po' di meritato relax, Marcus appare invece inquieto: innanzitutto, è infastidito dai tormentoni musicali che nascondono il naturale e rilassante suono delle onde. Inoltre, il caldo non gli dà tregua. Camilla gli dice scherzosamente che gli ricorda un vecchio signore lamentoso e decisamente poco stoico. Quando l'antico romano cerca di rilassarsi, ecco che, correndo, dei bambini gli scaraventano sabbia addosso, facendolo sobbalzare. Marcus ammette allora alla ragazza di non capire il senso della giornata al mare: tra il caldo, la folla, le urla, e la musica assordante, gli sembra un *otium* poco salutare alla mente, all'anima e al corpo di un uomo. Ci vorrebbe piuttosto quello che Cicerone chiamava "*otium cum dignitate*".

Irene, intanto, vedendo la vicinanza tra Marcus e Camilla, ha il sospetto che tra i due stia nascendo qualcosa. "Tra Marcus e mia sorella, naaaaaaaah", nega il ragazzo, sempre lento a vedere anche i flirt più ovvi. "Mmmm, ho un'idea!", gli dice furbescamente Irene.

- Mentre Andrea si diverte a indicare a Marcus possibili ragazze con cui provarci passeggiando lungo la spiaggia, Irene e Camilla bevono un drink al bar; tra le due ragazze vi è quindi l'opportunità di conoscersi per la prima volta. Irene prova soprattutto a capire se ci siano dei ragazzi che le piacciono. Ma vedendola cincischiare e deviare la domanda, Irene ha un'intuizione: "Aaaaaah, adesso ho capito. Ti piacciono le donne, forse? Nulla in contrario, Cami. Piacciono anche a me! Oltre ai maschi, intendo". "Hai detto maschi?", dice un ragazzo dagli addominali scolpiti, che sbuca con un amico palestrato dalle spalle di Irene. Ecco, se ci sono degli uomini che non piacciono a Camilla, loro sono il prototipo.

Avvistate un paio di ragazze che potrebbero piacere a Marcus, Andrea usa la tattica dell'intervista Youtube del suo canale per approcciarle. Dopo alcune domande di rito, chiede: "E... siete single?". Alla risposta affermativa di Giulia e Anna, questo i loro nomi, Andrea presenta loro Marcus. Ma è evidente che le ragazze, riconoscendolo come "lo Youtuber", preferirebbero stare con Andrea. Così, i quattro organizzano un giretto in pedalò. Sul pedalò Marcus sta seduto a fianco di Giulia, mentre Andrea è vicino ad Anna,

chiaramente flirtosa con lui, ma che lui respinge con eleganza. A un tratto, però, quando stanno prendendo il largo nel mare, scorgono una persona tra le onde che urla: "UNO SQUALOOOO! AIUTO!" nei pressi di una barca a vela. Appropinquatisi il più possibile col pedalò, Marcus vede effettivamente la pinna e si getta in mare per soccorrerlo. Ma è allora che dalla barca a vela scoppiano a ridere, e ride anche il ragazzo in mare. Ebbene sì, era solo una pinna giocattolo. Risalito sulla barca a vela con la pinna, scopriamo che sull'imbarcazione ci sono anche Camilla, palesemente a disagio, e Irene, abbracciata da un altro ragazzo: sono infatti i due tipi palestrati del bar. Tutti si guardano confusi, soprattutto Andrea e Irene. Ma solo per un istante, perché in mare Marcus grida "AIUTO!", mentre rischia davvero di affogare tra le acque... e in lontananza stavolta sembra avvicinarsi la pinna di un VERO SQUALO. L'unica a capire che non sta scherzando è Camilla, che si getta in mare a soccorrerlo, riuscendo a farlo salire sul pedalò.

- Sulla spiaggia, Marcus è ancora sotto shock per l'esperienza, e tutti sono stupiti che non sapesse nuotare. "Perché ti sei tuffato in acqua, allora?", gli chiedono confusi. Marcus credeva ci fosse una persona in pericolo: era l'unica azione virtuosa da fare, ma compiuta dalla persona sbagliata. Irene e Andrea, intanto, provano a chiarirsi: "non l'avevo abbracciato certo io... era lui abbracciato a me!", fa notare la ragazza. "Ma tu non lo hai respinto... io ho bloccato le avances di quella ragazza", dice un deluso Andrea. In tutto questo, il loro piano per capire se ci fosse qualcosa tra Marcus e Camilla non solo è fallito, ma gli si è ritorto contro.

A casa, Camilla pone impacchi di acqua fresca e aloe sulle scottature di Marcus, che ha ora nuovi motivi per odiare il mare. "Ercole sarebbe davvero orgoglioso di te", gli dice scherzosamente la ragazza.

Andrea e Irene si trovano invece in città. Chiedendosi cosa stia andando storto nel loro rapporto, la ragazza ammette le proprie difficoltà a rispettare gli standard e le aspettative di Andrea: "I-io non mi sento adatta". Se da una parte lui prova allora a rincuorarla, dall'altra rincara tuttavia la dose. Perché per Andrea il problema è che lei proprio non vuole saperne di assumersi le responsabilità di una vera relazione: "Se quello che volevi era la libertà di fare tutto quello che vuoi... allora tanto valeva restare single". BOOM. 'Azz, ok, l'ha detto. Ma forse non voleva dire *esattamente* questo, e di certo non voleva arrivare a questo punto. Non con lei. Delusa e ferita, Irene gli dice che su queste basi la loro storia non può continuare: "Mi spiace... ci abbiamo provato. La verità è che... io non sono la ragazza per te". E, tra le lacrime, se ne va.

## Ep. 9 – AMOR FATI

N.B.: Come anticipato nel concept, l'episodio è un musical e un assolutamente sopra le righe inno alla vita. A seconda del genere musicale preferito da ciascun personaggio, e dei loro sentimenti del momento, l'idea è quella di presentare un mix creativo di antichi strumenti tradizionali romani (Marcus), hip-hop (Andrea), rock/punk (Irene), folk-italiano (Camilla, Daria, Giovanni) e persino musica dance/disco. Anche laddove espresse in prosa, in *corsivo* sono dunque indicate le parti cantate dell'episodio.

- Il povero Andrea è distrutto dalla rottura del rapporto con Irene. In famiglia nessuno sa bene come approcciarlo o consolarlo, e i tentativi vanno tutti a vuoto. Beh, tutti tranne quelli di Marcus, forse per il distacco che gli garantisce la sua figura. Andrea gli confida che Irene era per lui la ragazza ideale, il sogno che aveva finalmente coronato, nonchè l'unica persona che ha davvero amato nella sua vita. E ora non può fare a meno di pensare di avere sbagliato, di aver esagerato, o di aver preteso troppo; o forse avrebbe dovuto e potuto fare di più per non lasciarla andare. Eh già... tutti stati d'animo assai familiari per Marcus: perché molte delle cose pensate da Andrea, valgono esattamente per lui e Lidia. L'antico romano gli consiglia allora il modo migliore per curare l'anima: cantare. "Cantare?", chiede uno scettico Andrea.
- *Cantando su una base di antica musica tradizionale romana, Marcus incita Andrea a fare altrettanto. "Non importa se sei stonato, non importa il tuo passato, puoi anche essere frastornato, un nuovo giorno è arrivato". Battute le resistenze per l'apparente ridicolaggine dell'idea, Andrea si convince a cantare, sfogando le sue emozioni sulla base di musica hip-hop. Commenta i video e le foto condivise con la sua lei, consapevole che non ci sono più. "Eppure sempre vivranno, finché nei tuoi ricordi rimarranno", puntualizza Marcus, che aggiunge: "Il passato va celebrato, poiché tante gioie ti ha donato".*  
*Ma Andrea ribatte che questo è anche il tempo del dolore, della rabbia, della frustrazione. E del cantare amare parole d'amore. Le stesse parole che, passeggiando tra le rovine dei Fori Imperiali, ha Marcus nei confronti della sua Lidia. L'antico romano canta allora la bellezza e la luce eterna della loro storia, sebbene oggi del loro amore non restino che simili ruderi.*  
*"Canta, piangi, scrivi e urla. Ma hic sunt leones, se ferisci con tabulae defixiones", gli dice Marcus distruggendo la tavoletta del malocchio che Andrea stava usando. "Bisogna essere oggi virtuosi, per diventare un giorno gloriosi".*

- *Ecco perché piangersi addosso serve a poco, e ancor più inutile è denigrare gli altri. Dal barbiere, Andrea e Marcus cantano così la necessità di dare un taglio al passato. E non solo: è giunta l'ora di pensare positivo e di aprirsi alla vita! Sfoggiando il nuovo look, Marcus e Andrea sorridono, si mostrano grati e aiutano il prossimo. L'antico romano dona pure dei sesterzi a un senzatetto.*

*"Mens sana in corpore sano", ricorda Marcus, celebrando l'importanza del sudore, dell'impegno e dello sport per il benessere dell'anima. Marcus e Andrea vanno in palestra. Sollevano pesi. Fanno jogging in un parco. Vanno alle terme. Conoscono ragazzi e ragazze. In casa, Daria canta la necessità di resistere al fascino delle tentazioni passeggiare in favore dei valori duraturi, e soprattutto l'importanza di guardare le proprie mancanze prima di puntare il dito contro gli altri. "Accusato" dalla moglie, Giovanni si toglie la maschera, ed esalta i valori dell'autenticità e della spontaneità.*

*Camilla si toglie gli cuffie, accorgendosi di sentire musica e voci melodiose provenire dal resto della casa. Stupita, si unisce anche lei all'esibizione: sebbene abituata a tenersi tutto dentro, a volte cantare e aprirsi al mondo, e dischiudere le proprie emozioni è l'unica soluzione per sentirsi davvero vivi.*

*Graffiando con il suo stile rock/grunge, Irene canta la sua paura di ferire, ma soprattutto quella di non essere ferita dagli altri. E per questo ferisce per prima.*

- *Ora il cantato lascia spazio al tunz-tunz, perché Marcus e Andrea sono in discoteca. Come delle ragazze gli lanciano sorrisi, Marcus gli dice che, se è pronto ad accettarle, le possibilità sono ovunque. Bisogna solo aprirsi ad esse, e al resto ci pensa il fato. "Ma nessuna è come lei...", ribatte Andrea.*

*"Ma tu devi essere te stesso", canta Camilla a una sua amica con una dolce e intima ballata, che fa da contraltare al ritmo caotico e forsennato della discoteca. Ed è ora che le rivela la propria asessualità, e il desiderio di amare ed essere amata per come è.*

*A quel punto però, il ritmo prende un incedere sinistro, quando Giovanni canta che "Non sempre tutto va come vorremmo... ma porci in un nuovo modo potremmo". Durante una cena intima con Daria, l'uomo prende la moglie per mano e le spiega che un impegno di lavoro l'obbliga a partire l'indomani per lavoro.*

*La serata di Marcus e Andrea continua allo stesso bar in cui si trovano Camilla e l'amica. Ma non sono gli unici a essere lì. Perché, seduta a un tavolino poco distante, Andrea scorge Irene baciarsi con Beppe: proprio l'amico con cui era uscita da sola nel settimo episodio. Ouch. Vedendoli, Andrea smette improvvisamente di cantare.*

- Il silenzio si fa assordante ora, mentre un Andrea dal cuore infranto cerca di allontanarsi il più possibile dal bar. Marcus e Camilla provano a fermarlo e a parlargli ma, quanto è stato musicale e cantato l'episodio, quanto ora non si sente altro che un suono ovattato, che nasconde ogni rumore e parola...

Marcus dice a Camilla di aspettarlo in disparte, e che ci penserà lui a parlare con Andrea. Il giovane Youtuber piange a dirotto. Se possibile, averla vista baciarsi con un altro è una sofferenza ancora più grande dell'essere stato lasciato. Suona come un tradimento, anche se un tradimento di fatto non è. Marcus ammette allora che a volte la vita sa essere tremendamente ingiusta, e siamo costretti a soffrire anche se non si è fatto nulla di sbagliato. È brutto, è normale, ed è la lezione più dura da imparare. Assieme ad un'altra: ovvero, quella per cui in amore a volte scatta la scintilla; e altre volte invece la scintilla appicca un incendio in cui si rischia di rimanere bruciati. Bisogna stare attenti, certo, "ma la verità è che l'amore non può coesistere col timore, e bisogna avere coraggio. E quando non va... si ricomincia". Ma per Andrea ora non conta più nulla, è solo pieno di odio e delusione. Ed è allora che Marcus gli dice che la cosa più importante è amare il fato affinché il fato ci porti l'amore. "Ma come posso farlo...?", chiede Andrea. "Accettandolo per come è. E cercando di costruire in ogni momento, e con virtù, un futuro migliore".

Di ritorno verso Camilla, Andrea viene fermato da Lara, una ragazzina timida che gli chiede se sia lo Youtuber. I due si perdono nel discorso, e ad Andrea si reillumina il viso. La ragazza è un'aspirante scrittrice di teatro, e dice di avere un'idea per un cortometraggio a sfondo musicale che vorrebbe girasse proprio Andrea --

- *Un Marcus vestito con la toga romana, e Camilla in abiti moderni, corrono tra la folla, che canta la necessità di amare il fato lasciandosi condurre gentilmente dai suoi piani, o lui ti trascinerà via con la forza. E come alcune ragazze pon-pon lasciano spazio al loro arrivo, mentre la musica in sottofondo raggiunge il climax, Marcus e Camilla si guardano intensamente negli occhi e, sorridendosi, si baciano.*

E proprio in quell'istante il video va in pausa. Realizziamo così che il bacio è avvenuto solo all'interno di un cortometraggio Youtube, diretto da Andrea su consiglio di Lara.

## Ep. 10 – MEMENTO MORI

- Al mattino, la famiglia è felicemente riunita per colazione o, come direbbe Marcus, *ientaculum*. A giudicare dal suo appetito, però, più che una colazione questa si direbbe per lui una cena: biscotti, pane, frutta, marmellata, miele... e soprattutto cioccolato e caffè, cibi ancora sconosciuti alla sua epoca: "Come sei sopravvissuto senza di loro?", gli chiede Camilla. Ma il momento di serenità è presto interrotto da una telefonata, che come un fulmine a ciel sereno squarcia la loro mattinata: Giovanni è stato ricoverato d'urgenza in terapia intensiva al San Camillo di Roma.
- In casa Cospito è il caos, e Marcus è quello più confuso di tutti. Innanzitutto, non ha bene idea di cosa sia un ospedale, nè ovviamente cosa possa essere una terapia intensiva. L'unica certezza è che Giovanni non sta bene. "Ma cosa ti hanno detto?", "Come sta?", "Non doveva essere all'estero?", sono solo alcune tra le mille domande cui deve rispondere Daria in quegli istanti. E per nessuna di esse ha una risposta da dare ai figli. L'unica cosa che importa ora è sincerarsi delle sue condizioni.  
Ma che fare di Marcus? Daria non sembra troppo convinta di portarlo in ospedale. Ma Marcus s'impunta, sostenuto convintamente da Camilla e Andrea: "ormai è uno di noi". Saliti in macchina, si precipitano verso il San Camillo. Tra agitazione, dubbi, timori, speranze e, nel caso di Daria, forse anche qualche rimorso.
- In ospedale, sono tutti spaesati su dove andare e a chi chiedere spiegazioni. Marcus, stupito che questi immensi palazzi siano dedicati alla cura dei malati quando ai suoi tempi ci si rivolgeva a piccole botteghe, è più confuso di loro quando salgono su un ascensore. "Tra tutte le cose che ho visto, questa è l'invenzione più intelligente", confida l'antico romano. Ma gli altri non sono dell'umore di scherzare. Non ora.  
Giunti finalmente nel reparto di terapia intensiva dove è ricoverato Giovanni, Daria è l'incaricata della famiglia a interloquire col dottore. Ricostruita l'anamnesi del paziente, arrivano le prime informazioni. Giovanni era al lavoro quando, stando alla ricostruzione di un collega, l'uomo ha avuto un improvviso malore e si è accasciato al suolo. La prognosi è riservata, il forte sospetto è un ictus. Dopo il bombardamento d'informazioni appena ricevute, Daria ha quasi un mancamento. Viene così accompagnata a sedersi in sala d'attesa dai suoi due figli. Camilla, Andrea e Marcus vengono quindi aggiornati su quanto accaduto, ma le notizie suscitano in loro più domande che risposte su quello che potrebbe accadere nelle prossime ore.

Tra volti preoccupati e assonnati, nel via-vai di barelle e dottori, la sala d'attesa non è certo il luogo ideale per distrarsi dai pensieri più cupi. Eppure, l'apparente imperturbabilità di Marcus nell'affrontare questo difficile momento aiuta a trasmettere alla famiglia un po' di sicurezza, conforto, forza. Marcus chiede loro di parlargli delle qualità migliori di Giovanni. Per ogni membro della famiglia è quindi l'opportunità di rivelare nuove sfaccettature del padre/marito, e rivelarsi a loro volta nel loro rapporto con lui. Emergono così i valori dell'uomo, le sue qualità, e qualche aneddoto divertente attraverso dei flashback. Su precisa domanda di Daria, Marcus è a sua volta lieto di raccontare del proprio *pater*, un dotto augure, interprete del volere degli dèi.

Finalmente giunge il primo bollettino. Si è trattato a tutti gli effetti di un ictus ischemico, di causa sconosciuta, per il quale è stato necessario un intervento chirurgico. Alle domande dei figli sulle previsioni di ripresa, il dottore si rifiuta di avventurarsi in ipotesi, nè in un senso, nè nell'altro. La prognosi resta quindi riservata. Tuttavia, è possibile visitarlo.

- Giovanni, che condivide la stanza con un altro paziente, sta dormendo, ma la possibilità di vederlo rincuora tutti quanti. Ed è allora che i Cospito fanno la conoscenza della famiglia dell'altro uomo, riunitasi per visitarlo.

Mentre Andrea e Camilla parlano con loro, cercando di farsi forza a vicenda, Marcus e Daria si dirigono alla cappelletta dell'ospedale. Al suo interno, ognuno pregando a proprio modo, trovano finalmente un punto d'unione nella spiritualità.

Si è fatto tardi. Siccome Andrea ha bisogno di dormire per combattere e processare tutte le pesanti emozioni accumulate negli ultimi giorni, Camilla decide di accompagnarlo a casa. Marcus sceglie invece di fare compagnia a Daria. Rimasti da soli, la donna confessa a Marcus di aver avuto un flirt con un altro uomo nelle settimane passate, e di sentire oggi più che mai il peso di quell'errore sulla sua coscienza, senza riuscire a perdonarselo. Proprio in quegli attimi un gruppo di dottori e infermieri allarmati si precipita nella stanza di Giovanni. Daria, Marcus e la famiglia accanto a loro balzano in piedi, preoccupati e col cuore in gola. Poi, nel giro di qualche istante, un dottore si avvicina con fare mesto alla sala d'attesa, pronto a comunicare la notizia che non vorrebbe mai dare. "Purtroppo... non ce l'ha fatta", riferisce sommessamente ai famigliari dell'altro paziente. Marcus e Daria possono allentare per un po' la tensione. Ma sebbene Giovanni sia ancora vivo, come vedono l'altra famiglia allontanarsi tra le lacrime, il timore che un simile destino possa presto toccare a lui è più concreto che mai.

- Dopo aver consigliato a Daria di riferire al marito tutto quello che sente, la donna entra nella stanza di Giovanni e, commossa, confessa il proprio rimorso e i propri errori, implorando il suo perdono. Tenendolo per mano, si addormenta quindi sulla sedia accanto a lui. Un accenno di sorriso si disegna sul volto di Marcus, che guarda i due coniugi da dietro la porta. Intanto, Camilla, non riuscendo a prendere sonno nel proprio letto, scambia dei messaggi via smartphone con Marcus, concludendoli con un "Grazie per tutto quello che stai facendo. Ti voglio bene".

Il mattino seguente, Daria si sveglia di sobbalzo, quando si accorge che la mano di Giovanni (che ha tenuto stretta nella sua per tutta la notte), si muove. La donna alza allora lo sguardo verso il marito, che le rivolge un debole sorriso.

In presenza anche di Camilla e Andrea, il dottore scioglie la prognosi e si sente sicuro di poter fare una previsione ottimistica sul pieno recupero di Giovanni. Lo terranno in osservazione ancora un paio di giorni, ma si riprenderà. L'unica avvertenza è che da questo momento in poi sarà un soggetto a maggior rischio ictus, e per questo è raccomandabile condurre una vita tranquilla e moderata.

Giovanni l'ha vista davvero brutta. Ma è sano e salvo, e lieto di poter riabbracciare la sua famiglia. Tra questi non vi è Marcus, che osserva con sollievo la scena dalla distanza. L'antico romano stringe a sé il medaglione che porta al collo, lasciandoci così intendere che fosse un dono paterno.

## Ep. 11 – DE FERRAGUSTIBUS

- È la vigilia di ferragosto. E, a due settimane dal ritorno a casa di Giovanni, la famiglia approfitta della festività per organizzare una reunion in cui celebrare il suo recupero. Mentre tutti i famigliari si premurano che Giovanni non fatichi troppo, Marcus è alle prese col tentativo di ricreare il *mulsum*: un delizioso mix di miele e vino. A Daria viene allora l'idea delle idee: essendo ferragosto un'antichissima festa di origine romana, perché non festeggiarlo almeno in parte a tema 'antica Roma'?
- La sfida lanciata da Daria viene accettata con entusiasmo da tutta la famiglia, in particolare ovviamente da Marcus. *Garum* e *mulsum* sono già pronti, cosa non può mancare sulla tavola? "*Patina piscium!*", risponde prontamente Marcus. "Piscium...?", gli chiede una Daria perplessa. Con le antiche usanze non si sa mai, ma Daria è lieta di realizzare che si tratta di una più prosaica padellata di pesce.  
È ferragosto. Mentre Andrea aiuta ad apparecchiare la tavolata in giardino, Giovanni gli domanda se la sua amica si sia più fatta sentire. "Chi? Lara la scrittrice?", chiede il ragazzo. "No... quella coi capelli colorati. Irene", precisa il padre. Andrea fa cenno di no con la testa. "Beh... sai cosa ti dico? Peggio per lei – hai più tempo per giocare a calcetto e fare video di Youtube", lo rassicura scherzosamente Giovanni.  
Intanto la famiglia si domanda su come abbia più senso presentare Marcus agli invitati. Dire la verità è ovviamente impossibile, così vengono avanzate varie ipotesi. Alla fine vince la soluzione proposta da Daria: lo presenteranno come il fidanzato di Camilla, conosciuto durante l'Erasmus.  
Per il rapporto tra Camilla e Marcus oggi sarà quindi un test davvero importante: il giudizio dei famigliari. Beh, importante soprattutto per Camilla, che nelle ultime settimane ha iniziato a nutrire un affetto sempre più profondo per lui. "C'è una cosa di cui vorrei parlarti, Marcus...", gli preannuncia la ragazza. Ma, proprio in quegli istanti, Camilla viene richiamata da Daria ai fornelli. La ragazza si limita allora a raccomandarsi con Marcus riguardo il comportamento da tenere: "ricordati le cose che abbiamo detto sul galateo".
- Arrivano gli ospiti! Ecco che giungono zia Serena (che abbiamo già conosciuto nell'episodio 6) col figlio Roberto, nonno Ernesto e nonna Piera (la signora col problema alle corde vocali dell'episodio 4). Giovanni viene ovviamente salutato con grandissima gioia dagli invitati, lieti di trovarlo in splendida forma. Una volta presentato Marcus come il fidanzato di Camilla originario della Lituania, ha quindi inizio il pranzo in giardino.

Si parte ovviamente dall'aperitivo. Il *mulsum* preparato da Marcus, che accompagna i vari assaggi di salumi e pesce, suscita subito la sincera ammirazione dei presenti. "Allora, Camilla? Com'è scampare la faticosa domanda dei parenti sul fidanzatino?", scherza simpaticamente Serena. Nonno Ernesto cavalca l'onda, chiedendo all'antico romano come fosse la vita in Lituania. Ed ecco che, impreparato, Marcus si mette a raccontare una del tutto inverosimile storia sulla vita in campagna di un piccolo borgo rurale, suscitando sorpresa e ilarità tra i presenti. "Quindi niente trattori", commenta Roberto. Marcus, inconsapevole di cosa sia un trattore, conferma che, "no... lì non abbiamo quella frutta". Come sempre funziona in questi casi, il nonno gli chiede come si dica "come stai?" in lituano. Marcus risponde secco: "Ashla busyech?". Il nonno se lo fa ripetere due volte, memorizzando la domanda con interesse.

Finalmente arriva il primo. Un bella padellata di pesce a cui, opzionale, si può aggiungere del *garum*: la salsa col pesce degli antichi romani. Gli ospiti sono titubanti se provarla o meno, e Camilla spezza una lancia in suo favore: "funziona un po' come la nostra manionese, se piace la si mette poi ovunque". La provano nonna Piera e Roberto, ma entrambi finiscono presto per avere un rigurgito. Le domande tornano così su Marcus e Camilla, su come si siano conosciuti, e sul come mai abbia deciso di studiare proprio il latino, la lingua morta per eccellenza. "Ma sapete che potrebbe pure sembrare un antico romano?", dice Serena. Anche Roberto fa eco al pensiero della madre, commentando la particolare capigliatura che ricorda quella degli imperatori. Forse imbarazzato dai commenti, Marcus rovescia inavvertitamente l'olio in tavola. E, per uno superstizioso come lui, è sempre un cattivo presagio. "Sapete chi credeva proprio a questa superstizione?", chiede Camilla, "gli antichi romani!". "Beh, se è per quello ci credo anch'io...", dice nonno Ernesto, "ma in effetti sono romano e pure abbastanza antico".

- In tema di latino, mentre si gustano la grigliata con carne di maiale, ha inizio il dibattito sull'utilità di studiare una lingua morta. Ma Camilla, sostenuta da Marcus, ribatte che il latino è più vivo che mai, "e segna tanto la lingua italiana, quanto le esperienze di tutti noi". Parte quindi una sfida tra i presenti sulle parole ed espressioni latine ancora in uso: *de gustibus, ad hoc, "ictus..."*, commenta a malincuore Giovanni, "*virus*" commentano tutti, *alter ego*. "Bis!" scherza nonno Ernesto, "cioè, vorrei un bis di carne, se possibile". "*Curriculum*", aggiunge Roberto, "*ex...*" dice Andrea ottenendo pacche di incoraggiamento. "Aggiungerei altro, ma ci sono bambini", commenta scherzoso nonno Ernesto. Ed ecco che alla fine viene pronunciata la frase "*in vino veritas*". Cala il silenzio, come se ci fosse la necessità per tutti di metabolizzare l'idea, che viene formulata da Giovanni: sfruttare il vino,

e la splendida giornata di festa, per rivelare ognuno qualcosa di personale che non ha mai detto prima. Tra l'ilarità e il timore generale, l'idea prende piede.

Messi alle strette dalla pressione sociale, e da quella dell'alcool, ecco che fioccano le rivelazioni: da quelle scottanti su passati amori e flirt, a quelle splendidamente imbarazzanti e potenzialmente compromettenti su piccoli episodi opportunamente occultati delle proprie vite. Tra tensione, risate e caos, anche dinanzi a verità potenzialmente esplosive, l'intera famiglia appare alla fine più unita che mai.

- La festa è giunta al termine e i Cospito cominciano a sistemare il giardino. Sul punto di tornare verso casa, i nonni salutano Marcus, lieti di aver fatto la sua conoscenza. "Penso che gli piaci", sussurra Camilla al suo pseudo-fidanzato di oggi.

Daria è lieta dell'idea avuta da Giovanni riguardo le rivelazioni; era questo l'uomo di cui si era innamorato. Un uomo che osava, che amava prendersi rischi, e sapeva sempre come creare momenti di ilarità.

Rimasti da soli in giardino, per Camilla e Marcus è un momento di discorsi sinceri e vulnerabili. Stavolta è Marcus ringraziarla per le belle parole, l'ospitalità e per tutto quello che hanno fatto per lui, ma ammette che purtroppo la sua vera vita "non è qui. Non è in quest'epoca".

- Il giorno seguente, nonno Ernesto e nonna Piera sono fermati da due turisti che vogliono una foto. Per una curiosa coincidenza, si tratta di una coppia lituana. Così, ripensando alla frase pronunciata da Marcus, nonno Ernesto gli chiede in modo brillante: "Ashla busyech?".

## Ep. 12 – LA SCELTA

- *ROMA, 119 d.C.*

Seduti al limitare del bosco, nei pressi di una stradina sterrata di campagna percorsa da carri, Marcus e Lidia si promettono di rimanere per sempre assieme. Nonostante le avversità della vita, e qualunque ostacolo il fato deciderà di opporgli, Marcus giura che non l'abbandonerà mai. "perché cara Lidia, smuoverei montagne, prosciugherei i mari, invertirei l'ordine del cosmo pur di stare assieme a te".

- Di nuovo al presente, Andrea insegna a Marcus come stare in equilibrio in bicicletta. Un'abilità tanto semplice, quanto affatto immediata... e Marcus finisce inesorabilmente contro pareti. Sacchi dell'immondizia. Auto parcheggiate. A terra.

Quando Camilla e Marcus dicono a Daria che hanno in progetto un pic-nic, la mamma prova a metterli in riga. Non possono sempre pensare a divertirsi, e anche per Marcus si avvicina il momento di cercare un lavoro e contribuire alla famiglia. Ma siccome Camilla attende nel giro di qualche ora l'esito del concorso di dottorato, e ha bisogno di qualche ora di svago per spezzare la tensione, Daria capisce le sue esigenze e dà il via libera.

Mentre sta montando un nuovo video, Andrea riceve il messaggio più inaspettato: Irene gli chiede di vedersi. Ma se fino a qualche settimana fa sarebbe stato il ragazzo più felice dell'universo, oggi Andrea è decisamente più combattuto. Così, chiede un consulto a Marcus. Una volta che l'antico romano ha compreso come Irene sia pur sempre la ragazza dei suoi sogni, gli consiglia di andare, poiché: "la ferità d'amore la risana chi l'ha causata".

- In sella alle loro bici, Marcus e Camilla condividono alcuni momenti di bucolica serenità nel parco della Caffarella. Per Marcus è l'occasione di trarre anche un bilancio della sua esperienza, e le confida che "la patria è dove si sta bene. E qui, mi sono trovato splendidamente bene". Dopo aver ipotizzato alcuni lavori che potrebbe svolgere Marcus al giorno d'oggi, Camilla vola con l'immaginazione sulle opportunità di carriera che invece potrebbe aprirle il dottorato. Tra queste vi è la possibilità di studiare all'estero: "potresti venire con me, se ti va".

Andrea e Irene si trovano in città. Tra i due c'è naturalmente imbarazzo e dispiacere per come siano andate le cose. Senza dirsi nulla, la prima mossa è quindi un tenero abbraccio. Tradotto in parole potrebbe significare "scusa", "mi dispiace", "ti voglio bene", o anche un mix di tutte e tre le cose assieme. Irene gli spiega allora della grande mancanza che ha avvertito senza la sua presenza nella sua vita. E per dimostrarglielo gli fa ascoltare la

canzone che ha composto e registrato per lui: "Te l'avevo promesso. E mi piaci, Andrea Cospito. E ti voglio troppo bene per stare a litigare". A quel punto Andrea si scioglie.

Mentre procedono in bici, Marcus è improvvisamente infastidito da uno sciame di insetti che gli ronzano attorno. Nel giro di qualche istante perde l'equilibrio, rovinando a terra e facendo cadere anche lo zaino con tutto il cibo. Fermatisi in un angolo d'ombra poco distante, Marcus e Camilla realizzano che il cibo è tutto ammaccato, l'acqua è riscaldata dal tempo passato al sole e i moscerini e zanzare non danno tregua. "Cos'è che dicevi sul mare?", gli dice scherzosamente Camilla, che riceve ora una telefonata imprevista. È STELLA, la dottoranda in fisica conosciuta nell'episodio 5: "Se il tuo amico è ancora interessato ai viaggi indietro nel tempo... so come aiutarlo".

Al termine di una telefonata fiume nel suo ufficio, Giovanni ha qualcosa di importante da annunciare a Daria. Col cuore che gli batte a mille, l'uomo le comunica la propria decisione di cambiare lavoro per accettare un'offerta qui a Roma. Daria è assolutamente colpita dal gesto di Giovanni, e lo avvolge in un abbraccio.

- Stella racconta a Marcus e Camilla di essere stata di recente chiamata a collaborare a un progetto teorico sui viaggi nel tempo. "Ma teorico fino a un certo punto", aggiunge. Promettendo che la sua è una spiegazione semplificata per permettergli di capire meglio, chiede loro di provare a immaginare uno squarcio nell'intelaiatura dello spazio-tempo, una frattura nel continuo che ha permesso di viaggiare verso altre epoche. Insomma, una vera e propria anomalia cosmica. Il punto è che, come tale frattura si è creata, allo stesso tempo crede sia in atto un processo di autoguarigione dell'universo. "Provate a immaginarlo come una ferita che si rimargina, o il moto di risacca di un'onda che torna indietro ripristinando l'ordine originario", aggiunge Stella. Ma c'è un dettaglio: chi ritorna indietro nel tempo non avrà più alcun ricordo di quanto vissuto nel presente; sarà come se non fosse mai accaduto. "Quindi, Marcus, la questione è come permetterti ora di far ritorno alla tua epoca", gli dice la dottoranda. Un momento: COME LO SA? Per quanto assurdo, quello che Stella ha studiato nelle recenti settimane l'ha convinta di questo fatto. E, se i suoi calcoli sono corretti, oggi attorno alle 19:13 Marcus avrà la sua ultima possibilità di tornare indietro nel tempo. Quello che dovrà fare è ripresentarsi all'ora "x" nel medesimo luogo in cui è arrivato e tutto dovrebbe tornare al proprio posto... "almeno spero".

Di ritorno verso casa, Marcus e Camilla provano a metabolizzare le parole di Stella. È sembrata convincente, ma... è davvero possibile la sua ricostruzione? perché se ha ragione, queste sono le ultime ore che Marcus e Camilla passeranno assieme. Se ha ragione, fra qualche ora non si conosceranno più e nessuno avrà più alcun ricordo l'uno dell'altra.

Giunti al cuore della discussione, Irene e Andrea si dicono tutto quello che non si erano detti finora. La ragazza ammette così di soffrire di un disturbo dell'umore, che la tormenta e per cui segue da tempo delle cure. Andrea è stupito dalla rivelazione, ma in qualche modo empatizza ancor di più con lei e coi suoi "demoni", e riuscendo forse a capire meglio certi suoi bizzarri comportamenti. Entrambi disposti a venirsi incontro e ad ammettere le proprie mancanze, decidono di ripartire dall'amicizia speciale che li unisce, con calma e senza pretese. E ufficializzano il nuovo inizio con un luuuuuuuungo, tenero abbraccio.

In casa tutto accade in fretta. Mentre cerca la toga e i suoi beni, Marcus attira le attenzioni di Daria e Giovanni. Ci pensa Camilla a spiegare come può la situazione. Daria, che non ha capito come sia giunto alla nostra epoca, neppure prova a capire come possa tornarci ora. "Non hai tutti i torti", le dice Giovanni. Il momento dell'addio è vicino. Prima, però, Andrea gli racconta gli sviluppi con Irene: "Avevi ragione, era stata lei a causarmi la ferita... è stata lei a risanarla. Ora fai lo stesso anche tu con Lidia... ma toglimi un dubbio: non è che ti piace mia sorella, vero?". Marcus ride alle sue parole, sviando il discorso. Poi riprende in mano la toga, titubante ed emozionato, ma consapevole che sia la scelta giusta. Quella è la vita e il mondo a cui appartiene.

- Di nuovo vestito come un antico romano, Marcus ringrazia e saluta tutti i membri della famiglia Cospito. È stato un onore averli conosciuti, e ormai ha imparato: niente saluto romano. Come varca l'uscio di casa accompagnato da Camilla, dice loro "*ad maiora!*".

Sono quasi le 19:00. Con Camilla, Marcus si dirige rapidamente al posto dove tutto è cominciato: l'Altare della Patria. Non resta molto tempo, ormai. Lungo il tragitto arriva come un fulmine a ciel sereno la comunicazione che la candidatura di Camilla non è stata selezionata per il dottorato. La peggior notizia che potrebbe accadere ora. Per la ragazza è il crollo di un sogno a cui aveva tanto creduto e inutili sono i tentativi di Marcus di consolarla. Sa anche lui che non sono abbastanza. Non possono essere abbastanza...

Sono ormai le 19:10. Se Stella ha ragione, nel giro di pochi minuti Marcus dovrebbe dissolversi tra la folla. Come tutto è cominciato. Marcus e Camilla si scambiano un ultimo lungo abbraccio, e un sorriso carico di emozioni e pensieri non esplicitati. Poi, Camilla, sotto lo sguardo tenero e velato di malinconia di Marcus, sceglie di non guardare e di tornare verso casa. Lungo il tragitto, le lacrime inumidiscono gli occhi della ragazza, mentre i flash di momenti condivisi assieme a Marcus inondano la sua mente.

Rincasata quando ormai è buio, Camilla è sul punto di piangere, di rivelare il peso di aver dovuto abbandonare all'improvviso l'uomo che ama, e la fatica di aver visto crollare il sogno del dottorato, quando ad attenderla in cucina con la famiglia scorge... MARCUS.

***VALE!***

## **EPILOGO & TEASER**

Eccoci dunque alla fine della stagione! E, come tutti i viaggi che si rispettano, la conclusione è solo l'alba di un nuovo inizio.

Così, se l'arco narrativo di questi 12 episodi è legato alla possibilità per Marcus di tornare alla Roma imperiale, nella seconda stagione il focus sarebbe rivolto alla sua integrazione nella società odierna. Ecco dunque un piccolo *teaser* su alcuni ipotetici episodi:

### FURTO AL MUSEO

Quando Marcus scorge il busto di Lidia in mostra a un museo di arte romana, il suo tentativo di riappropriarsi dell'oggetto ha inevitabili ripercussioni con la legge.

### AL LAVORO

Per Marcus ha inizio l'alienante odissea dei giovani disoccupati italiani: la ricerca di un lavoro tra incarichi da magazziniere, pizzaiolo, call-center, vendite porta a porta, e tutte quelle mansioni che nel 2018 l'antropologo David Graeber ha eloquentemente definito *bullshit jobs*.

### SATURNALIA

Natale si avvicina, e sul luogo di lavoro Marcus ha la brillante idea di festeggiare la celebre festa di Saturnalia proprio come gli antichi romani: per un giorno boss e dipendenti si scambiano quindi i propri ruoli, scatenando caos e conseguenze inaspettate.

### DALLO PSICOTERAPEUTA

Lo stress lavorativo del mondo odierno offusca la mente e le emozioni di un antico romano abituato all'*otium*. Così Marcus inizia a frequentare uno psicoterapeuta...

### L'EREDITÀ

Disilluso dall'ennesimo lavoro precario, Marcus decide di tentare il colpo grosso: partecipare a un popolarissimo quiz televisivo per diventare milionario.